



Ministero dell'Istruzione e del merito

**Istituto Superiore E.Fermi**

Istituto Tecnico Settore Tecnologico – Liceo Scientifico delle Scienze Applicate  
Strada Spolverina, 5 -46100 MANTOVA – TEL.0376 262675

[www.fermimn.edu.it](http://www.fermimn.edu.it)

email: [mnis01100e@istruzione.it](mailto:mnis01100e@istruzione.it) pec: [mnis01100e@pec.istruzione.it](mailto:mnis01100e@pec.istruzione.it)

cod.fiscale 80016570204



# **DOCUMENTO FINALE**

del Consiglio di Classe della

## **5CIIN**

### **Istituto Tecnico Settore Tecnologico**

#### **Indirizzo:**

#### **Informatica e Telecomunicazioni**

#### **Articolazione: Informatica**

#### **Anno scolastico 2024/2025**

# INDICE

*N.B questo indice è automatico.*

*Durante la redazione del documento NON modificare i titoli dei paragrafi e, soprattutto, non cambiarne la formattazione. A fine compilazione, cliccare col tasto destro su questo indice, selezionare "Aggiorna campo"  "Aggiorna solo i numeri di pagina"  "OK": i numeri di pagina verranno compilati automaticamente*

<b>1.Finalità generali del triennio e profilo del diplomato</b>	<b>3</b>
<b>2.Prospecto delle discipline con le corrispondenti unità orarie relativo al triennio</b>	<b>4</b>
<b>3.Prospecto del Consiglio di Classe con docente, materia, numero ore e continuità</b>	<b>5</b>
<b>4.Obiettivi trasversali del Consiglio di Classe</b>	<b>6</b>
<b>5.Situazione della classe: composizione e percorso formativo</b>	<b>7</b>
<b>6.Attività disciplinari: contenuti, metodi e strumenti</b>	<b>8</b>
<b>7.Recupero e potenziamento</b>	<b>9</b>
<b>8.Percorsi interdisciplinari o pluridisciplinari</b>	<b>10</b>
<b>9.Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento (PCTO)</b>	<b>11</b>
<b>11.Percorsi di Educazione Civica</b>	<b>16</b>
<b>12.Percorsi di didattica orientativa</b>	<b>17</b>
<b>13.Percorsi in modalità CLIL</b>	<b>18</b>
<b>14.Attività di ampliamento dell'offerta formativa</b>	<b>19</b>
<b>15.Criteri per la valutazione e la misurazione del profitto</b>	<b>20</b>
<b>16.Criteri per la valutazione e la misurazione del comportamento</b>	<b>22</b>
<b>17.Criteri per la valutazione di Educazione civica</b>	<b>24</b>
<b>18.Criteri per l'attribuzione dei crediti</b>	<b>25</b>
<b>19.Simulazioni prove Esame di Stato</b>	<b>26</b>
<b>20.Griglie di valutazione prove scritte Esame di Stato</b>	<b>26</b>
<b>21.Griglia di valutazione colloquio Esame di Stato</b>	<b>27</b>
<b>ALLEGATO 1: Relazioni individuali dei docenti e programmi svolti</b>	<b>28</b>
<b>ALLEGATO 2: Testo simulazione prima prova scritta</b>	<b>29</b>
<b>ALLEGATO 3: Testo simulazione seconda prova scritta</b>	<b>30</b>

# 1. Finalità generali del triennio e profilo del diplomato

L'obiettivo generale di un istituto tecnico settore tecnologico è quello di definire una figura professionale capace di inserirsi in realtà produttive molto differenziate e caratterizzate da rapida evoluzione, sia dal punto di vista tecnologico sia da quello dell'organizzazione del lavoro.

Le caratteristiche generali della figura del diplomato IT sono pertanto le seguenti:

- Versatilità, flessibilità e propensione culturale all'apprendimento permanente.
- possesso di competenze scientifiche, matematiche e tecnico-tecnologiche essenziali per affrontare nuovi contesti, sia in ambito lavorativo che universitario
- competenze di cittadinanza attiva

Nell'articolazione Informatica l'obiettivo sopra citato si specifica ulteriormente nello sviluppo di far acquisire allo studente, al termine del percorso quinquennale, specifiche competenze nell'ambito del ciclo di vita del prodotto software e dell'infrastruttura di telecomunicazione, declinate in termini di capacità di analisi, e progettazione e realizzazione di applicazioni informatiche.

Nell'ambito di tali realtà il diplomato in Informatica deve essere preparato a

- nel campo dei sistemi informatici, dell'elaborazione dell'informazione, delle applicazioni e tecnologie Web, delle reti e degli apparati di comunicazione;
- nell'analisi, progettazione, installazione e gestione di sistemi informatici, basi di dati, reti di sistemi di elaborazione;
- nella gestione del ciclo di vita delle applicazioni software;
- nella gestione di progetti, operando nel quadro di normative nazionali e internazionali, concernenti la sicurezza in tutte le sue accezioni e la protezione delle informazioni ("privacy").

Il diplomato in Informatica deve, pertanto, essere in grado di

- collaborare, nell'ambito delle normative vigenti, ai fini della sicurezza sul lavoro e della tutela ambientale e di intervenire nel miglioramento della qualità dei prodotti e nell'organizzazione produttiva delle imprese;
- collaborare alla pianificazione delle attività di produzione dei sistemi, dove applica capacità di comunicare e interagire efficacemente, sia nella forma scritta che orale;
- esercitare, in contesti di lavoro caratterizzati prevalentemente da una gestione in team, un approccio razionale, concettuale e analitico, orientato al raggiungimento dell'obiettivo, nell'analisi e nella realizzazione delle soluzioni;
- utilizzare a livello avanzato la lingua inglese per interloquire in un ambito professionale caratterizzato da forte internazionalizzazione;
- definire specifiche tecniche, utilizzare e redigere manuali d'uso.

## 2. Prospetto delle discipline con le corrispondenti unità orarie relativo al triennio

Discipline del piano di studi	Ore settimanali per anno di corso		
	3°	4°	5°
Lingua e Letteratura Italiana	4	4	4
Storia	2	2	2
Matematica	3	3	3
Complementi di Matematica	1	1	-
Lingua Inglese	3	3	3
Religione cattolica	1	1	1
Informatica	6(2)	6(3)	6(4)
Sistemi e reti	4(2)	4(2)	4(3)
Tecnologie e Progettazione di Sistemi Informatici e di Telecomunicazioni	3 (2)	3(2)	4 (3)
Scienze Motorie e sportive	2	2	2
Gestione progetto, organizzazione d'impresa	-	-	3
Telecomunicazioni	3(2)	3(2)	-
<b>Totale ore settimanali</b>	<b>32(8)</b>	<b>32(9)</b>	<b>32(10)</b>

N.B. Tra parentesi sono indicate le ore di lezione effettuate con il supporto del laboratorio e in un contesto di compresenza tra insegnante teorico e insegnante tecnico pratico.

Dall'anno scolastico 2024-25 l'istituto, al fine di favorire la didattica per competenze, per accrescere la responsabilità nel percorso di apprendimento di ciascuno/a e facilitarne la personalizzazione, per favorire l'interdisciplinarietà ed evitare l'affollamento delle verifiche e la disomogenea distribuzione dei carichi di lavoro, ha deciso di suddividere l'anno scolastico in due periodi:

- Primo periodo diagnostico: dal 12 settembre al 31 ottobre; periodo nel quale vengono valutati i prerequisiti e raccolte informazioni per fornire alle famiglie il quadro della situazione iniziale.
- Secondo periodo: dal 1 novembre fino al termine dell'anno scolastico.

### 3. Prospetto del Consiglio di Classe con docente, materia, numero ore e continuità

<b>DOCENTE</b>	<b>DISCIPLINA</b>	<b>CONTINUITÀ DALLA CLASSE 3<sup>A</sup> ALLA 4<sup>A</sup>  (Si/No)</b>	<b>CONTINUITÀ DALLA CLASSE 4<sup>A</sup> ALLA 5<sup>A</sup>  (Si/No)</b>	<b>ORE/SETT CLASSE 5<sup>A</sup>  (*)</b>	<b>MEMBRO INTERNO ESAME DI STATO  (Si/No)</b>
Benzi Luca	Informatica	NO	NO	6	SI
Culpo Marco	Gestione, Progetto Organizzazione d'Impresa	-	NO	3	NO
Bonesi Mattia	Matematica	NO	NO	3	SI
Osti Stefano	Sistemi e Reti	NO	NO	4	NO
Benatti Emanuele	Tecnologie e Progettazione di Sistemi Informatici e di Telecomunicazioni	Si	Si	4	SI
Protopapa Maura Geraldine	Lingua Inglese	NO	Si	3	NO
Rossignoli Elena	Scienze Motorie	Si	Si	2	NO
Torre Maria	Lingua e Letteratura Italiana	NO	Si	4	NO
Torre Maria	Storia	NO	Si	2	NO
Rubini Alessandra	Religione	No	Si	1	NO
Zancanaro Antonella	Laboratorio Sistemi e Reti	SI	SI	3	NO
Zancanaro Antonella	Laboratorio Informatica	NO	NO	4	NO
Zancanaro Antonella	ITP Tecnologie e Progettazione di Sistemi Informatici e di Telecomunicazioni	Si	Si	3	NO

(\*) N.B. Tra parentesi sono indicate le ore di lezione effettuate con il supporto del laboratorio e in un contesto di compresenza tra insegnante teorico e insegnante tecnico pratico.

## 4.Obiettivi trasversali del Consiglio di Classe

Gli obiettivi educativi e didattici del Consiglio di classe perseguono due finalità: lo sviluppo della personalità degli studenti e del senso civico (obiettivi comportamentali-affettivi) e la preparazione culturale e professionale (obiettivi formativo-cognitivi).

Gli obiettivi trasversali adottati dal Consiglio di Classe nella prima riunione, e poi monitorati nel corso di tutto l'anno scolastico sono stati:

### **Obiettivi comportamentali-affettivi.**

Lo studente:

- Raggiunge un livello di attenzione e partecipazione adeguata al contesto; acquisisce un metodo di lavoro e di studio proficuo seguendo le indicazioni fornite dai docenti.

### **Obiettivi formativo-cognitivi.**

Lo studente:

- Sa esprimersi in modo chiaro, logico e pertinente, utilizzando un lessico disciplinare appropriato
- Sa interpretare fatti e fenomeni. Sa individuare nessi logici e pertinenti tra le diverse discipline e sa esprimere giudizi critici e personali

## **5.Situazione della classe: composizione e percorso formativo**

La classe 5C CIIN è composta da 10 alunni maschi. Il gruppo classe, durante il triennio, ha subito alcune variazioni relativamente alla sua composizione: tre alunni tra il terzo e il quinto anno di corso non sono stati ammessi alla classe successiva e due studenti sono stati inseriti nell'elenco all'inizio del quinto anno. La classe, a partire dall'anno scolastico 2023-2024 è stata articolata con la 5CBIO limitatamente alle discipline di Lingua e Letteratura italiana Storia, Scienze Motorie e Sportive, Religione.

Nel corso del Triennio, la classe ha instaurato un rapporto corretto e costruttivo sia nelle relazioni interpersonali che con il personale docente. Gli studenti hanno manifestato un interesse costante verso l'attività didattica, che è stata affrontata con un impegno adeguato. La maggior parte degli studenti, grazie all'attenzione e alla partecipazione mostrata nel corso del triennio, ha acquisito una buona autonomia nell'organizzazione del proprio lavoro e un'apprezzabile capacità di esposizione dei contenuti appresi.

I contenuti disciplinari fondamentali programmati ad inizio anno scolastico sono stati svolti regolarmente e si è voluto valorizzare le competenze degli alunni. La maggior parte della classe ha raggiunto gli obiettivi trasversali fissati dal CdC all'inizio del corrente anno scolastico.

## 6. Attività disciplinari: contenuti, metodi e strumenti

Gli insegnanti del C.d.C. hanno scelto i contenuti da trattare nella propria disciplina con riferimento alle Linee Guida nazionali, ponendo altresì attenzione agli obiettivi trasversali fissati a inizio anno dal Consiglio di Classe in un'ottica di interdisciplinarietà. In alcuni casi la selezione degli argomenti è stata dettata da scelte condivise in sede di programmazione disciplinare collegiale, in altri casi da particolari attitudini e professionalità dei singoli insegnanti, in altri ancora da motivate richieste della classe o da sopravvenute esigenze e opportunità didattiche. Nelle materie di specializzazione, una discriminante importante nella scelta degli argomenti è stata la disponibilità di strumentazione e materiali nei laboratori.

I dettagli sui programmi effettivamente svolti nelle varie discipline e sui criteri che hanno portato alla selezione di tali contenuti sono esposti nelle relazioni dei singoli insegnanti riportate in allegato al presente documento.

Il lavoro in classe (e in laboratorio, se previsto) si è articolato prevalentemente con le seguenti metodologie e strumenti:

Materie	I T A L I A N O	S T O R I A	I N G L E S E	M A T E M A T I C A	S I S T E M I E R E T I	I N F O R M A T I C A	G E S T I O N E P R O G R A M M A T I C A ' I M P	T E C N O L O G I E I N F O R M A T I C A	E D U C A Z I O N E C I V I C A	S C I E N Z E M O T O R I E E S P O R T	R E L I G I O N E
Lezione frontale	X	X	X	X	X	X	X	X	X		x
Lezione con metodologie innovative, teal, flipped classroom, debate			X	X			X	X			x
Lezione con materiale interattivo	X	X	X	X	X	X			X		x
Lavoro in gruppo			X		X	X	X		X		x
Attività di laboratorio					X	X	X	X	X		
Uso di piattaforma Moodle	X	X	X	X	X	X	X	X	X		x
Metodologia CLIL				X		X					
Altro (specificare)								V i d e o a s i n c r o n i			

## 7. Recupero e potenziamento

Nel corso dell'anno sono stati attivati interventi orientati al superamento delle lacune di profitto e di metodo di studio. Gli interventi di recupero adottati risultano dalla seguente tabella.

<b>MATERIA</b>	<b>I T A L I A N O</b>	<b>S T O R I A</b>	<b>I N G L E S E</b>	<b>M A T E M A T I C A</b>	<b>INF OR MAT ICA</b>	<b>GES TIO NE PRO GET TO ORG ANIZ ZAZI ONE D'I MPR ESA</b>	<b>SIST EMI E RETI</b>	<b>TEC NOL OGI E E PRO GET TAZI ONE DI SIST EMI INF OR MAT ICI E DI TELE</b>	<b>ED. C I V I C A</b>	<b>SC. M O T O R I E</b>
Sdoppiamento della classe (durante le ore di lezione curricolare della materia)										
Recupero in itinere (durante le ore di lezione curricolare della materia)	X	X	X	X	X	X	X	X		
Sportello pomeridiano tenuto da docenti o attività per piccoli gruppi				X						
Studio autonomo (con indicazioni personalizzate)	X	X	X		X		X			
Pausa didattica						X				

Per quanto riguarda il potenziamento, si rimanda al paragrafo sulle attività di ampliamento dell'offerta formativa e alle relazioni dei singoli docenti riportate in allegato.

## 8.Percorsi interdisciplinari o pluridisciplinari

I seguenti sono argomenti trattati durante l'anno che, presentando per loro natura aspetti di interesse trasversale, sono stati affrontati da diversi punti di vista in più materie.

<b>Argomento</b>	<b>Discipline coinvolte</b>	<b>Note:</b> (eventuali materiali proposti, esperienze, progetti,,,...)	<b>Eventuali attività/tirocini</b>
Database e connessione database	Tecnologie e Progettazione di Sistemi Informatici e di Telecomunicazioni e Informatica	Connessione ai database con JDBC e le Applicazioni con RDBMS	/////
Architettura Client Server	Informatica Sistemi e Reti	Sviluppo di applicazioni web con informatica, dettagli della comunicazione client server in sistemi e reti	/////
Eventi e volti che hanno segnato il Novecento e il 2000	Scienze Motorie, Storia, Informatica, Gestione e Progetto d'Impresa Lingua Inglese		/////

## 9. Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento (PCTO)

I Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento (nel seguito PCTO) proposti alle classi di triennio dall'Istituto Fermi sono diversificati: alcuni sono realizzati a livello di progetto d'istituto o di Consiglio di Classe, altri invece sono inseriti nel piano di programmazione didattica dei singoli docenti.

Il Collegio Docenti dell'Istituto ha approvato un percorso triennale che si struttura su alcuni punti di forza:

- il decennale rapporto di collaborazione con imprese ed enti del territorio, che in questi anni ha garantito al Fermi la possibilità di organizzare attività di alternanza e stage aziendali nelle più significative realtà culturali e produttive mantovana e non;
- la complementarietà tra attività interne alla scuola ed attività esterne;
- la presenza di docenti preposti all'organizzazione delle attività (come le Funzioni Strumentali PCTO) e di tutor di classe. Questi ultimi hanno il compito di seguire i ragazzi in tutte le fasi dello stage esterno (dalla scelta dell'azienda o dell'ente in cui svolgere l'alternanza, fino alla conclusione dell'esperienza) e di guidare il Consiglio di Classe nella programmazione e nell'attuazione delle attività di alternanza di propria competenza;
- la collaborazione attiva di studenti e genitori per costruire e gestire i contatti con le aziende e gli enti ospitanti.

### PCTO DELLA CLASSE NEL TRIENNIO

Il progetto, iniziato nel terzo anno del curriculum di studio, ha trovato la sua naturale conclusione nella classe quinta secondo la modalità di seguito riportata.

- **Classe Terza (mediamente tra le 20 e le 40 ore circa, tra corsi sicurezza e percorsi formativi)**

Durante la classe terza l'esperienza di PCTO è stata caratterizzata da attività sia interne che esterne.

Per quanto riguarda le attività interne: una serie di incontri a scuola per realizzare la formazione sulla sicurezza (generale e specifica di settore per conseguire la certificazione per il rischio medio-alto), una formazione con esperti aziendali/formazione interna curricolare specifica/attività laboratoriale con particolare attenzione agli ambiti di indirizzo.

Per quanto riguarda le attività esterne: partecipazione ad eventi e fiere di settore, visite aziendali, visite ad enti di ricerca.

Eventuali periodi di studio/stage all'estero.

- **Classe Quarta (mediamente tra le 120 e le 150 ore circa, tra stage individuale esterno e/o progetto di lavoro organizzato dalla scuola anche in accordo con enti-aziende, e/o IFS)**

Anche nella classe quarta le attività sono state differenziate in interne ed esterne.

Per quanto riguarda le attività interne: incontri di formazione con esperti aziendali/formazione interna curricolare specifica e/o attività laboratoriale dedicata all'indirizzo di studi, workshop tematici con particolare attenzione agli ambiti di indirizzo, attività di formazione organizzate dalla scuola in collaborazione con enti esterni.

Per quanto riguarda le attività esterne: partecipazione ad eventi e fiere di settore, visite aziendali, visite ad enti di ricerca, workshop tematici con particolare attenzione agli ambiti di indirizzo.

A completamento del percorso annuale, gli studenti hanno svolto un periodo di stage presso aziende o enti del settore di riferimento e/o di particolare interesse per lo studente. Eventuali periodi di studio/stage all'estero.

- **Classe Quinta (mediamente tra le 7 e le 15 ore circa: attività di orientamento in uscita- individuale o di classe- organizzate/approvate dalla scuola e/o da enti-aziende)**

Nella classe quinta il C.d.C., fermo restando il completamento della formazione di alternanza scuola-lavoro per tutta la classe con interventi di esperti di settore e/o partecipazione ad eventi in linea con il profilo professionale, ha optato per interventi di orientamento in uscita: scrivere un curriculum, simulazione colloquio di lavoro, informazioni sul contratto di lavoro, partecipazione ad attività di orientamento allo studio o al lavoro (Job&orienta, Openday Università, enti di ricerca, eventuali giornate in azienda).

#### **Risultati attesi dai percorsi:**

- conoscere la realtà imprenditoriale/sociale/culturale del territorio;
- integrare le conoscenze e le abilità apprese in contesti formali;
- individuare nelle figure professionali di riferimento della struttura ospitante le abilità e le competenze necessarie per svolgere un determinato ruolo;
- far emergere gli atteggiamenti in situazione;
- orientare le scelte future.

#### **Finalità del percorso:**

- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento;
- sviluppo della imprenditorialità e dello spirito di iniziativa;
- imparare ad imparare;
- competenze di profilo per indirizzo di studio.

#### **Valutazione dell'esperienza:**

- schede valutazione da parte del tutor esterno;
- attestati di stage con giudizio globale espresso dal tutor esterno;
- schede di autovalutazione compilate dallo studente.

#### **Risultati ottenuti dai percorsi:**

- sanno affrontare richieste specifiche e assumere la responsabilità di portare a termine compiti;
- hanno maggiore consapevolezza del valore che la sicurezza assume nella vita quotidiana e nei contesti lavorativi;
- hanno maggiore conoscenza delle differenti tipologie di aziende presenti sul territorio;
- (solo alcuni studenti) sanno rendicontare in modo articolato le azioni svolte e riescono a individuare le competenze;
- affrontano con maggiore sicurezza la gestione di situazioni inedite;
- sanno operare in contesti strutturati sotto supervisione.

<b>RIEPILOGO ATTIVITÀ PCTO SVOLTE DALL'INTERA CLASSE NEL TRIENNIO</b>			
<b>Attività</b>	<b>Periodo/durata</b>	<b>Descrizione</b>	<b>Eventuali materiali/testi/documenti</b>
CLASSE TERZA 2022-2023			
CORSO DI SICUREZZA GENERALE	4 ore	Formazione sicurezza sui luoghi di lavoro	
CORSO SICUREZZA SPECIFICA	12 ore	Formazione alto rischio	
CLASSE QUARTA 2023-2024			
STAGE IN AZIENDA/UNIVERSITÀ	120 ore	Stage	
CLASSE QUINTA 2024-2025			
"Il segreto italiano" - Civicamente	35 ore	Economia aziendale	

**RIEPILOGO ATTIVITA' PCTO SVOLTE DAI SINGOLI ALUNNI NEL TRIENNIO**

n°	Cognome e nome	Numero ore attività						Totale ore triennio
		Corsi sicurezza	Formazione con esperti aziendali/formazione interna curricolare specifica/partecipazione a laboratori/workshop tematici/formazione presso enti/open day/olimpiadi informatica/	Eventi e fiere di settore/visite aziendali e ad enti di ricerca	Orientamento in uscita	Totale ore progetti scolastici	Alternanza scuola-lavoro in azienda	
1	B. N.	16	35	4	2,5	57,5	120	177,5
2	B. F.	16	47	4	2,5	69,5	116	185,5
3	F.A.	16	35	4	0	55	120	175
4	M. R.	16	41	4	2,5	63,5	124	187,5
5	N. N.	16	56	4	0	76	112	188
6	P.L.	16	79	4	0	99	116	215
7	S.F.	16	61	4	2,5	83,5	124	207,5
8	S. M.	16	49	4	2,5	71,5	120	191,5
9	S.A.	16	128	4	2,5	150,5	106	256,5
10	Z. R.	16	66		0	82	152	234

Le attività di orientamento alla scelta post diploma sia nel campo lavorativo che universitario, sia organizzate dall'Istituto, che seguite autonomamente dallo studente o dalla studentessa hanno contribuito ad arricchire il patrimonio di competenze individuali

## 10.Percorsi di Educazione Civica

La disciplina non è affidata ad un unico docente ma è affrontata in maniera trasversale da tutti gli insegnanti della classe, ognuno nell'ambito delle proprie ore curricolari di lezione. L'istituto, in accordo con quanto stabilito dalle linee guida per l'educazione civica emanate dal Ministero ha definito un repertorio di competenze di cittadinanza tra le quali i consigli di classe hanno scelto quelle da perseguire sulla base dei percorsi didattici adottati. Si tratta di:

- partecipazione al dibattito culturale;
- consapevolezza delle sfide del presente e dell'immediato futuro;
- capacità di cogliere la complessità dei problemi esistenziali, morali, politici, sociali, economici e scientifici e formulare risposte personali argomentate;
- riconoscimento dell'origine e dello sviluppo storico dei principi politici, delle forme giuridiche e dei valori ideali su cui si fondano i moderni ordinamenti statali democratici;
- presa di coscienza delle situazioni e delle forme del disagio e del divario nella società contemporanea;
- rispetto dell'ambiente, senso di responsabilità nel curarlo, conservarlo e migliorarlo, coerentemente con gli obiettivi di sostenibilità sanciti da Agenda 2030;
- partecipazione alla vita pubblica e di cittadinanza in termini di cooperazione, rispetto delle posizioni altrui e dialogo;
- traduzione delle idee in azioni in un contesto personale e/o lavorativo.

Percorso	Discipline coinvolte	Periodo/ durata	Descrizione	Eventuali materiali/testi/ documenti
Debate on Policy Effectiveness: EU rights policies are sufficient to address equality issues	Inglese	5 ore	Class discussion about the movie arguing immigrants and refugees issue. EU and the promotion of HCR.Cooperative learning on the topic	
Progetto EUAMI: Democracy:.	Informatica, Tdp, Sistemi,	4 ore	Presentazione e riflessione personale su alcuni concetti: democrazia, politica e partecipazione politica (istituzionale e non istituzionale) partendo da un documento del progetto EUAMI  Verrà poi richiesto agli studenti di produrre un breve video in cui espongono la loro opinione su uno o più dei concetti emersi nella discussione. I video realizzati dagli studenti saranno raccolti in un unico video che rappresenterà il prodotto finale	
Eventi e volti che hanno segnato il Novecento e il Duemila	Scienze Motorie e sportive			
Gioco d'azzardo e Ludopatia	Matematica	3	Attività di analisi e confronto tra "valori percepiti" e dati reali relativi alle probabilità di vincita dei più famosi giochi d'azzardo e alla diffusione di problematiche legate al gioco in Italia.	
Progetto EUAMI Human Civil rights	Lingua Inglese	5	EU and the promotion of HCR according the EU policy	

## 11.Percorsi di didattica orientativa

L'Istituto a seguito del DM 328/2022 e successiva Nota MIM 2790/2023 ha nominato i docenti tutor dell'orientamento che hanno coordinato all'interno del Consiglio di classe la didattica orientativa.

Le competenze specifiche per l'orientamento consistono nella

- Capacità di fare un bilancio delle esperienze formative, lavorative ed esistenziali pregresse o in corso.
- Capacità di costruirsi una prospettiva e di progettare l'evoluzione della propria esperienza compiendo delle scelte, nella capacità di sapersi orientare autonomamente, essendo in grado di progettare una propria evoluzione
- Saper analizzare le proprie risorse in termini di interessi ed attitudini, di saperi e competenze.
- Saper esaminare le opportunità e le risorse a disposizione
- Assumere decisioni e perseguire gli obiettivi
- Progettare il futuro e declinarne lo sviluppo
- Monitorare e valutare le azioni realizzate e lo sviluppo del progetto
- Saper interagire con sicurezza e in modo efficace con gli altri

Percorso	Discipline coinvolte	Periodo/ durata	Descrizione	Eventuali materiali/testi/ documenti
LINUX DAY	Informatica sistemi e reti tecnologie	OTT. 5 ore	Evento legato al sistema operativo Linux e software open source.	
WEBINAR ORIENTARSI AL FUTURO	/	NOV.-DIC. 5 ore	Cinque webinar il cui organizzati da Promoimpresa ed LTO Mantova con l'obiettivo di far riflettere gli studenti sulle loro capacità e aspettative e presentare i possibili percorsi post-diploma: <ul style="list-style-type: none"> <li>- Introduzione e presentazione dei webinar</li> <li>- Valorizza le tue risorse giovedì</li> <li>- Vuoi diventare imprenditore</li> <li>- Orientamento all'università</li> <li>- Orientamento ITS</li> </ul>	
BUSINESS MODEL CANVAS	Gestione progetto Informatica	DIC.-GEN. 6 ore	Laboratorio esperienziale di orientamento al "fare impresa" tenuto dalla Camera di commercio di Mantova. Elaborazione di un Business Model Canvas per la valutazione economico finanziaria di sostenibilità di un progetto/idea di impresa.	
UNIVERSITA' ED EX ALUNNI A SCUOLA	/	FEB. 3 ore	I giorno: incontro con alcune università (Brescia, Verona, Trento, Modena)  Il giorno: incontro con ex-alunni per condividere le loro esperienze di studio/lavoro	
VISTA ALL'AZIENDA REPLICA SISTEMI	Informatica sistemi e reti tecnologie	APR. 4 ore	Visita ad azienda di software di Mantova per vedere come è organizzata un'azienda del settore e quali sono le mansioni e i ruoli delle persone che lavorano all'interno.	
MODULE JOB AND EMPLOYMENT	Lingua Inglese		What the CV should contain; some tips how to write personal good CV. What Europass profile is. Customize your CV.The cover Letter or e-mail:what it should contain. Understanding Job advertisement from school to work:	

			Understanding Job advertisement,using some job ad to help your application Customize your CV. The Cover Letter or e-mail:what it should	
ATTIVITA' DI ORIENTAMENTO IN CLASSE	tutte	SET.-MAG. 18 ore	attività di autoriflessione sulle proprie doti e potenzialità, compiti di realtà e simulazioni di casi reali	

## 12.Percorsi in modalità CLIL

Il nostro Istituto si è impegnato, sin dall'inizio della riforma, a curare gli aspetti metodologici-didattici dell'insegnamento di una disciplina non linguistica in lingua inglese secondo la metodologia CLIL, a partire dalla formazione dei docenti anche attraverso corsi interni di certificazione linguistica.

In particolare, questa classe ha avuto modo di affrontare, negli anni scorsi, i seguenti moduli CLIL:

	<b>Materia</b>	<b>Docente/i e modello operativo</b> (docente della disciplina, co-presenza, docente esterno, altro)	<b>Argomento</b>	<b>Eventuali materiali/testi/documenti</b>
<b>Terzo anno</b>	MATEMATICA	BADOLATO	EQUAZIONE DELLA CIRCONFERENZA	
	SISTEMI E RETI	SALVI	I SISTEMI DI SVILUPPO	
<b>Quarto anno</b>	////			

Per quanto riguarda l'anno in corso, sono state effettuate le seguenti attività con metodologia CLIL:

	<b>Materia</b>	<b>Docente/i e modello operativo</b> (docente della disciplina, co-presenza, docente esterno, altro)	<b>Periodo</b>	<b>N° ore</b> (settimana li o totali)	<b>Argomento</b>	<b>Eventuali materiali/testi/documenti</b>
<b>Quinto anno</b>	Informatica	JD from MIT	08/01/25 25/01/20 25	12	Python - Software engineering algorithms	<a href="https://github.com/jdhagood/gtl/tree/main/content">https://github.com/jdhagood/gtl/tree/main/content</a>
	Matematica	Ruoxi Qian from MIT	10/01/25 17/01/25	3	First Order ODE	Slides preparate dalla docente esterna

Informazioni più dettagliate sui moduli CLIL svolti nel corso di quest'anno sono reperibili nelle relazioni dei singoli insegnanti coinvolti, riportate in allegato al presente documento.

### 13. Attività di ampliamento dell'offerta formativa

Tipologia	Eventuale oggetto	Luogo	Percorsi connessi / durata / note
<b>Approfondimenti tematici e sociali, incontri con esperti</b>	Incontro con l'autore Fabrizio Acanfora	Itis Fermi	Approfondimento verso attività lavorative digitali
<b>Visite guidate</b>			
<b>Viaggi di istruzione</b>	Viaggio di istruzione 17-21 febbraio	Berlino	
<b>Orientamento</b> (altre attività non già descritte nei PCTO)	Visita aziendale alla "Replica sistemi" (Mantova)		

## 14.Criteri per la valutazione e la misurazione del profitto

I docenti hanno svolto verifiche in numero, tipologia e modalità diversi, come previsto nei singoli piani di lavoro annuali e nell'apposito capitolo del PTOF di istituto. Tutti hanno fatto riferimento, in fase di valutazione, alla griglia approvata dal Collegio Docenti ed inserita nel PTOF dell'istituto (qui di seguito riportata).

<b>CORRISPONDENZA TRA VOTI E LIVELLI DI CONOSCENZA, COMPETENZA, CAPACITÀ</b>						
GIUDIZIO	VOTO	PUNTI (valutazione prove Esame di Stato)		CONOSCENZA	COMPETENZA	CAPACITÀ
	10/mi	20/mi (scritti)	20/mi (orali)			
Eccellente	<b>9 - 10</b>			Completa e approfondita con integrazioni personali.	Esposizione organica e rigorosa; uso di un linguaggio efficace, vario e specifico di ogni disciplina. Uso autonomo di procedimenti e tecniche disciplinari anche in contesti non noti.	Analisi e sintesi complete e precise; rielaborazione autonoma, originale e critica con capacità di operare collegamenti in ambito disciplinare e/o interdisciplinare.
Ottimo	<b>8</b>			Completa e sicura.	Esposizione organica e uso di un linguaggio sempre corretto e talvolta specifico. Uso corretto e sicuro di procedimenti e tecniche disciplinari in contesti noti.	Analisi, sintesi e rielaborazione autonome e abbastanza complete. Capacità di stabilire confronti e collegamenti, pur con qualche occasionale indicazione da parte del docente.
Buono	<b>7</b>			Abbastanza completa.	Esposizione ordinata e uso corretto di un lessico semplice, anche se non sempre specifico. Applicazione di procedimenti e tecniche disciplinari in contesti noti e già elaborati dal docente.	Analisi, sintesi e rielaborazione solitamente autonome, ma non sempre complete.
Sufficiente	<b>6</b>			Essenziale degli elementi principali della disciplina.	Esposizione abbastanza ordinata e uso per lo più corretto del lessico di base. Applicazione guidata di procedimenti e tecniche disciplinari in contesti noti e già elaborati dal docente, pur	Comprensione delle linee generali; analisi, sintesi e rielaborazione parziali con spunti autonomi.

				con la presenza di qualche errore non determinante.	
Insufficiente	<b>5</b>		Mnemonica e superficiale con qualche errore.	Esposizione incerta e imprecisa con parziale conoscenza del lessico di base. Presenza di qualche errore nell'applicazione guidata di procedimenti e tecniche note.	Analisi e sintesi solo guidate.
Gravemente insufficiente	<b>4</b>		Frammentaria con errori rilevanti.	Esposizione assai incerta e disorganica con improprietà nell'uso del lessico. Difficoltà nell'uso di procedimenti o tecniche note.	Analisi e sintesi solo guidate e parziali.
	<b>3</b>		Lacunosa e frammentaria degli elementi principali delle discipline con errori gravissimi e diffusi.	Esposizione confusa e uso improprio del lessico di base. Gravi difficoltà nell'uso di procedimenti e tecniche disciplinari anche in contesti semplificati. Presenza di gravi errori di ordine logico.	Assente o incapacità di seguire indicazioni e fornire spiegazioni.
	<b>1 - 2</b>		Nulla o fortemente lacunosa; completamente errata.	Nulla o uso disarticolato del lessico di base o mancata conoscenza dello stesso, incapacità ad usare procedimenti e tecniche disciplinari anche in contesti semplificati.	Assente.

## 15.Criteri per la valutazione e la misurazione del comportamento

La valutazione del comportamento ha fatto riferimento agli obiettivi comportamentali fissati dal Consiglio di Classe e ha tenuto conto dei quattro indicatori riportati nella tabella sottostante, come previsto dal PTOF di Istituto.

Il Consiglio di Classe, nel valutare il comportamento, ha verificato che ognuno dei quattro indicatori, di cui alla tabella, fosse, per l'alunno in esame, soddisfatto ad un livello uguale o superiore rispetto a quello corrispondente al voto attribuito.

INDICATORI PER LA VALUTAZIONE E LA MISURAZIONE DEL COMPORTAMENTO					
LIVELLO	FREQUENZA E PUNTUALITA'  (le assenze dovute a malattia non vanno conteggiate)	COMPORAMENTO  (anche fuori dalla sede scolastica, per esempio: viaggi di istruzione, stage, ecc.)	IMPEGNO	INTERESSE E PARTECIPAZIONE	Voto  (10/mi)
Esemplare	Numero di ingressi in ritardo, uscite anticipate e di assenze <10% (100ore) per cause non imputabili al trasporto pubblico  Oppure non giustificati	Scrupolosa osservanza dei regolamenti scolastici <sup>(*)</sup> , atteggiamento collaborativo con il personale scolastico per il rispetto della legalità, rapporti interpersonali estremamente corretti con compagni e docenti, nessun provvedimento disciplinare.	Scrupolosa osservanza del Patto Formativo e degli obiettivi fissati dal Consiglio di Classe.	Contributo costruttivo al dialogo educativo ed all'attività didattica, strategie collaborative con compagni e docenti, ruolo propositivo all'interno della classe.	10
				Partecipazione ed interesse positivi anche se non necessariamente attivi	9
Adeguito	Numero di ingressi in ritardo, uscite anticipate e di assenze <10% A< 25% per cause non imputabili al trasporto pubblico  Oppure non giustificati	Rapporti interpersonali generalmente corretti con compagni e docenti.	Osservanza del Patto Formativo e degli obiettivi fissati dal Consiglio di Classe.	Partecipazione ed interesse positivi anche se non necessariamente attivi	8
				Partecipazione ed attenzione non sempre continue.	7
Accettabile	Oppure non giustificati	Presenza di almeno due provvedimenti disciplinare comunicati alla famiglia.	Non adeguata osservanza del Patto Formativo e degli obiettivi fissati dal Consiglio di Classe.	Atteggiamenti non collaborativi con compagni e docenti.	6
Inadeguato	Presenza di almeno una sanzione disciplinare di allontanamento dalla comunità scolastica per un periodo anche cumulativo superiore ai 10 giorni (ai sensi dello Statuto delle studentesse e degli studenti <sup>(**)</sup> e del Regolamento di Istituto)  N.B. "La votazione sul comportamento degli studenti ... determina, se inferiore a sei decimi, la non ammissione al successivo anno di corso e all'esame conclusivo del ciclo" (art.2, c.3 legge 30.10.2008 n.169) e legge 150 del 1 ottobre 2024				1 - 5

(\*) per “regolamenti scolastici” si intendono lo Statuto delle studentesse e degli studenti, il Regolamento di Istituto, il Patto Educativo di Corresponsabilità, il Patto Formativo di Classe e gli obiettivi comportamentali definiti dal Consiglio di Classe.

(\*\*) art.4, commi 9, 9 bis e 9 ter dello Statuto delle studentesse e degli studenti, D.P.R. 249/1998, come modificato dal D.P.R. 235/2007 e chiarito dalla nota prot. 3602/PO del 31.07.2008.

## 16.Criteri per la valutazione di Educazione civica

La valutazione avviene sulla base dei criteri schematizzati nella seguente tabella riportata nel PTOF.

<b>INDICATORI PER LA VALUTAZIONE DELL'EDUCAZIONE CIVICA</b>		
<b>CONOSCENZE ABILITÀ COMPETENZE</b>	<b>LIVELLO</b>	<b>VOTO</b>
<ul style="list-style-type: none"> <li>● conoscenza dei contenuti proposti, capacità di esprimerli in maniera coerente ed efficace, capacità di individuarne i nessi concettuali e la cornice storico-culturale di riferimento;</li> <li>● consapevolezza e interesse per le tematiche affrontate;</li> <li>● attitudine all'approfondimento e alla problematizzazione;</li> <li>● capacità di collaborare e cooperare con gli altri;</li> <li>● abilità nel personalizzare con originalità i contenuti appresi e mettere in connessione i campi del sapere;</li> <li>● maturazione di alcune competenze di cittadinanza (da individuare tra quelle elencate in premessa).</li> </ul>	complete, solidamente consolidate, autonome e originali	<b>10</b>
	complete, solidamente consolidate, autonome	<b>9</b>
	esaurienti e ben organizzate	<b>8</b>
	discrete e sufficientemente consolidate	<b>7</b>
	essenziali e poco consolidate	<b>6</b>
	minime e disorganiche	<b>5</b>
	scarse e frammentarie	<b>4</b>
	nulle o del tutto inadeguate	<b>1 - 3</b>

## 17.Criteri per l'attribuzione dei crediti

Il Consiglio di Classe attribuisce il credito scolastico ai candidati interni sulla base dei criteri stabiliti dalla normativa vigente.

In particolare, la fascia di punteggio del credito si definisce a partire dalla media finale dei voti in base alla seguente tabella (allegato A al d.lgs.62/2017):

M = media dei voti	Credito scolastico (punti)		
	Classe 3 <sup>A</sup>	Classe 4 <sup>A</sup>	Classe 5 <sup>A</sup>
M<6	---	---	7 – 8
M=6	7 – 8	8 – 9	9 – 10
6 < M ≤ 7	8 – 9	9 – 10	10 – 11
7 < M ≤ 8	9 – 10	10 – 11	11 – 12
8 < M ≤ 9	10 – 11	11 – 12	13 – 14
9 < M ≤ 10	11 – 12	12 – 13	14 – 15

Ai sensi di quanto definito dall'art. 15, comma 2-bis, D.lgs. 62/2017 come integrato dalla Legge n.150 dell'1/10/2024: Il punteggio più alto nell'ambito della fascia di attribuzione del credito scolastico spettante sulla base della media dei voti riportata nello scrutinio finale può essere attribuito se il voto di comportamento assegnato è pari o superiore a nove decimi.

Qualora si verificano le condizioni di cui sopra, all'interno della banda di oscillazione corrispondente alla media conseguita, il Consiglio di Classe definisce il punteggio effettivo tenendo conto dei seguenti elementi valutativi:

- Frequenza assidua e di qualità
- Interesse, impegno e partecipazione apprezzabili.
- Autonomia, intraprendenza e disponibilità nella partecipazione ad attività di PCTO (previa valutazione da parte del tutor PCTO di classe).
- Partecipazione positiva e di durata significativa a qualunque progetto extracurricolare o altra attività compresa nel PTOF, anche se non inquadrabile come PCTO (previa valutazione ed attestazione da parte del referente del progetto).

Per quanto riguarda la valutazione ai fini del credito scolastico delle sopra citate attività di PCTO, il Consiglio di Classe ritiene accettabili solo quelle preventivamente e ufficialmente inquadrare come PCTO dall'istituto e rientranti nelle seguenti tipologie:

- LAVORATIVO-PROFESSIONALI: stage esterno presso ente-azienda convenzionata con la scuola corredato da apposito "progetto formativo individuale", corsi di sicurezza e primo soccorso.
- TECNICO-PROGETTUALI: project work, attività progettuali o laboratoriali anche scolastiche,...
- ORIENTATIVE: orientamento in uscita, lavorativo e/o universitario.
- ARTISTICO-COMUNICATIVO-ESPRESSIVE: public speaking, debate, corsi di cinema, corsi di scrittura creativa,
- SCIENTIFICO-CULTURALI: Mantova-Scienza, Festivalletteratura,...
- INFORMATICO-DIGITALI: corsi di coding, certificazioni Autodesk, Cisco,... (con esame conclusivo ove previsto).
- SPORTIVE: studenti atleti di alto livello
- LINGUISTICHE: Dual Diploma, anno exchange all'estero,...
- COOPERAZIONE in ambito scolastico: Peer tutoring, rappresentanti di istituto, Dipingiamo il Fermi, Radio Fermi, attività progettuali extracurricolari,...
- CORSI ONLINE su piattaforme e-learning riconosciute dal MIUR e/o dal FERMI (educazionedigitale.it, Itomantova.it) o su piattaforme e-learning di enti/aziende convenzionate con l'istituto.
- PROGETTI ERASMUS.

## 18.Simulazioni prove Esame di Stato

La tabella seguente riporta il calendario delle simulazioni per la classe:

	Materia	Data	Durata (n° ore)
Prima prova	Italiano	7/05/2025	6
Seconda prova	Informatica	16/05/2025	6

La simulazione di prima prova è organizzata a livello di istituto su un testo unico ed in contemporanea per tutte le classi quinte del tecnico.

Per quanto riguarda invece la seconda prova, la data e la durata della simulazione sono definite in autonomia dal Consiglio di Classe.

## 19. Griglie di valutazione PRIMA PROVA SCRITTA Esame di Stato

TIPOLOGIA A - Analisi e interpretazione di un testo letterario italiano				
AMBITO	INDICATORI	LIVELLO	PUNTEGGIO	
<b>CONTENUTO</b>	<b>SPECIFICI</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>● Rispetto dei vincoli posti nella consegna (ad esempio, indicazioni di massima circa la lunghezza del testo - se presenti - o indicazioni circa la forma parafrasata o sintetica della rielaborazione)</li> <li>● Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici</li> <li>● Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta)</li> <li>● Interpretazione corretta e articolata del testo</li> </ul>	<p><b>A1</b></p> <input type="checkbox"/> <b>(30) eccellente</b> <input type="checkbox"/> <b>(24-29) avanzato</b> <input checked="" type="checkbox"/> <b>(18-23) accettabile</b> <input type="checkbox"/> <b>(12-17) carente</b> <input type="checkbox"/> <b>(3-11) inadeguato</b>	..... / 30
	<b>GENERALI</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>● Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali</li> <li>● Espressione di giudizi critici e valutazioni personali</li> </ul>	<p><b>A2</b></p> <input type="checkbox"/> <b>(20) eccellente</b> <input type="checkbox"/> <b>(16-19) avanzato</b> <input checked="" type="checkbox"/> <b>(12-15) accettabile</b> <input type="checkbox"/> <b>(8-11) carente</b> <input type="checkbox"/> <b>(2-7) inadeguato</b>	..... / 20
<b>ORGANIZZAZIONE DEL TESTO</b>	<b>GENERALI</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>● Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo</li> <li>● Coesione e coerenza testuale</li> </ul>	<p><b>A3</b></p> <input type="checkbox"/> <b>(20) eccellente</b> <input type="checkbox"/> <b>(16-19) avanzato</b> <input checked="" type="checkbox"/> <b>(12-15) accettabile</b> <input type="checkbox"/> <b>(8-11) carente</b> <input type="checkbox"/> <b>(2-7) inadeguato</b>	..... / 20
<b>LESSICO</b>	<b>GENERALI</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>● Ricchezza e padronanza lessicale</li> </ul>	<p><b>A4</b></p> <input type="checkbox"/> <b>(10) eccellente</b> <input type="checkbox"/> <b>(8-9) avanzato</b> <input checked="" type="checkbox"/> <b>(6-7) accettabile</b> <input type="checkbox"/> <b>(4-5) carente</b> <input type="checkbox"/> <b>(1-3) inadeguato</b>	..... / 10
<b>GRAMMATICA E PUNTEGGIATURA</b>	<b>GENERALI</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>● Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura</li> </ul>	<p><b>A5</b></p> <input type="checkbox"/> <b>(20) eccellente</b> <input type="checkbox"/> <b>(16-19) avanzato</b> <input checked="" type="checkbox"/> <b>(12-15) accettabile</b> <input type="checkbox"/> <b>(8-11) carente</b> <input type="checkbox"/> <b>(2-7) inadeguato</b>	..... / 20
<b>OSSERVAZIONI:</b>				..... / 100

	.....	: 5 = .....  ..... / 20
	.....	
	.....	
	.....	
	.....	

## TIPOLOGIA B - Analisi e produzione di un testo argomentativo

AMBITO	INDICATORI	LIVELLO	PUNTEGGIO
<b>CONTENUTO</b>	<b>SPECIFICI</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li><input type="checkbox"/> (20) eccellente</li> <li><input type="checkbox"/> (16-19) avanzato</li> <li style="background-color: #e0e0e0;"><input checked="" type="checkbox"/> (12-15) accettabile</li> <li><input type="checkbox"/> (8-11) carente</li> <li><input type="checkbox"/> (2-7) inadeguato</li> </ul>	..... / 20
	<b>SPECIFICI</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione [10 punti]</li> </ul>	..... / 20
	<b>GENERALI</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali</li> <li>• Espressione di giudizi critici e valutazioni personali [10 punti]</li> </ul>	
<b>ORGANIZZAZIONE DEL TESTO</b>	<b>GENERALI</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo</li> <li>• Coesione e coerenza testuale</li> </ul>	..... / 20
	<b>SPECIFICI</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Capacità di sostenere con coerenza il percorso ragionativo adottando connettivi pertinenti</li> </ul>	..... / 10
<b>LESSICO</b>	<b>GENERALI</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Ricchezza e padronanza lessicale</li> </ul>	..... / 10

GRAMMATICA E PUNTEGGIATURA	GENERALI	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura</li> </ul>	B6	..... / 20
			<input type="checkbox"/> (20) eccellente <input type="checkbox"/> (16-19) avanzato <input checked="" type="checkbox"/> (12-15) accettabile <input type="checkbox"/> (8-11) carente <input type="checkbox"/> (2-7) inadeguato	
OSSERVAZIONI:	.....			..... / 100
	.....			: 5 = .....
	.....			..... / 20
	.....			

### TIPOLOGIA C – Riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità

AMBITO	INDICATORI		LIVELLO	PUNTEGGIO
CONTENUTO	SPECIFICI	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale paragrafazione</li> </ul>	C1	..... / 10
	SPECIFICI C1	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali [20 punti]</li> </ul>	C2	
	GENERALI	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali</li> <li>• Espressione di giudizi critici e valutazioni personali [10 punti]</li> </ul>	<input type="checkbox"/> (30) eccellente <input type="checkbox"/> (24-29) avanzato <input checked="" type="checkbox"/> (18-23) accettabile <input type="checkbox"/> (12-17) carente <input type="checkbox"/> (3-11) inadeguato	..... / 30
ORGANIZZAZIONE DEL TESTO	GENERALI	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo</li> <li>• Coesione e coerenza testuale</li> </ul>	C3	..... / 20
	SPECIFICI	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione</li> </ul>	C4	
LESSICO	GENERALI	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Ricchezza e padronanza lessicale</li> </ul>	C5	..... / 10

			<input type="checkbox"/> (10) eccellente <input type="checkbox"/> (8-9) avanzato <input checked="" type="checkbox"/> (6-7) accettabile <input type="checkbox"/> (4-5) carente <input type="checkbox"/> (1-3) inadeguato	
<b>GRAMMATICA E PUNTEGGIATURA</b>	<b>GENERALI</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura</li> </ul>	<b>C6</b> <input type="checkbox"/> (20) eccellente <input type="checkbox"/> (16-19) avanzato <input checked="" type="checkbox"/> (12-15) accettabile <input type="checkbox"/> (8-11) carente <input type="checkbox"/> (2-7) inadeguato	..... / 20
<b>OSSERVAZIONI:</b>	.....			..... / 100
	.....			: 5 = .....
	.....			..... / 20

<b>LEGENDA</b>			
	<b>TIPOLOGIA A</b>	<b>TIPOLOGIA B</b>	<b>TIPOLOGIA C</b>
<b>CONTENUTO</b>			
	<b>A1</b>	<b>B1</b>	<b>C1</b>
<b>Inadeguato</b>	Vincoli non rispettati	Tesi e argomentazioni non vengono riconosciute e/o vengono del tutto fraintese	L'elaborato non è pertinente; il titolo è incoerente e la paragrafazione (se richiesta) è assente o del tutto scorretta
<b>Carente</b>	Vincoli rispettati parzialmente	Tesi e argomentazioni vengono riconosciute solo parzialmente e/o con varie scorrettezze	L'elaborato è solo parzialmente pertinente; il titolo è inadeguato e la paragrafazione (se richiesta) è parziale e/o non sempre corretta
<b>Accettabile</b>	Vincoli rispettati complessivamente / in modo essenziale	La tesi è individuata correttamente e le argomentazioni vengono globalmente riconosciute, pur con qualche imprecisione	L'elaborato è globalmente pertinente; il titolo è sostanzialmente adeguato, la paragrafazione (se richiesta) è complessivamente corretta

<b>Avanzato</b>	Vincoli ampiamente rispettati	Tesi e argomentazioni vengono riconosciute in modo corretto e preciso	L'elaborato è pertinente alla traccia; il titolo è adeguato e la paragrafazione (se richiesta) è corretta e funzionale
<b>Eccellente</b>	Vincoli pienamente e scrupolosamente rispettati	Tesi e argomentazioni sono individuate in modo puntuale, preciso e completo	L'elaborato è pienamente pertinente alla traccia; il titolo è efficace e originale, la paragrafazione (se richiesta) è funzionale ed efficace
	<b>A2</b>	<b>B2</b>	<b>C2</b>
<b>Inadeguato</b>	Testo frainteso, analisi e interpretazione assenti o scorrette	Conoscenze, riferimenti culturali e giudizi critici assenti o/o errati e/o non pertinenti	Conoscenze, riferimenti culturali e giudizi critici assenti o/o errati
<b>Carente</b>	Testo compreso parzialmente, analisi d'interpretazione superficiali e con alcune scorrettezze	Conoscenze e riferimenti culturali limitati e/o approssimativi e/o non sempre pertinenti; giudizi critici non adeguatamente supportati	Conoscenze e riferimenti culturali limitati e/o approssimativi e non adeguatamente articolati; giudizi critici non adeguatamente supportati
<b>Accettabile</b>	Testo globalmente compreso, analisi e interpretazione complessivamente corrette, ma essenziali	Conoscenze e riferimenti culturali corretti e pertinenti, ma essenziali; giudizi critici supportati con riferimenti semplici	Conoscenze e riferimenti culturali corretti, ma essenziali e poco articolati; giudizi critici supportati con riferimenti semplici
<b>Avanzato</b>	Testo pienamente compreso, analisi ed interpretazione corrette ed abbastanza accurate	Conoscenze e riferimenti culturali pertinenti e abbastanza precisi e ampi; giudizi critici adeguatamente argomentati	Conoscenze e riferimenti culturali abbastanza precisi e ampi, e adeguatamente articolati; giudizi critici adeguatamente argomentati
<b>Eccellente</b>	Testo compreso a fondo, analisi e interpretazione approfondite e articolate	Conoscenze e riferimenti culturali pertinenti, ampi, approfonditi e precisi; giudizi critici ben argomentati ed articolati	Conoscenze e riferimenti culturali ampi, approfonditi, precisi e ben articolati; giudizi critici ben argomentati
	<b>A3</b>		
<b>Inadeguato</b>	Conoscenze, riferimenti culturali e giudizi critici assenti o/o errati		
<b>Carente</b>	Conoscenze e riferimenti culturali limitati e/o approssimativi; giudizi critici non adeguatamente supportati		
<b>Accettabile</b>	Conoscenze e riferimenti culturali corretti, ma essenziali; giudizi critici supportati con riferimenti semplici		
<b>Avanzato</b>	Conoscenze e riferimenti culturali abbastanza precisi e ampi; giudizi critici adeguatamente argomentati		

<b>Eccellente</b>	Conoscenze e riferimenti culturali ampi, approfonditi e precisi; giudizi critici ben argomentati		
<b>ORGANIZZAZIONE DEL TESTO</b>			
	<b>A4</b>	<b>B3</b>	<b>C3</b>
<b>Inadeguato</b>	Elaborato senza ideazione e struttura, disorganico e incoerente	Elaborato senza ideazione e struttura, disorganico e incoerente	Elaborato senza ideazione e struttura, disorganico e incoerente
<b>Carente</b>	Elaborato con significative carenze di ideazione e struttura, parzialmente coeso e coerente	Elaborato con significative carenze di ideazione e struttura, parzialmente coeso e coerente	Elaborato con significative carenze di ideazione e struttura, parzialmente coeso e coerente
<b>Accettabile</b>	Elaborato ideato e strutturato in modo adeguato, anche se schematico, principali regole di coesione e coerenza rispettate	Elaborato ideato e strutturato in modo adeguato, anche se schematico, principali regole di coesione e coerenza rispettate	Elaborato ideato e strutturato in modo adeguato, anche se schematico, principali regole di coesione e coerenza rispettate
<b>Avanzato</b>	Elaborato ben ideato e organizzato, coeso e coerente	Elaborato ben ideato e organizzato, coeso e coerente	Elaborato ben ideato e organizzato, coeso e coerente
<b>Eccellente</b>	Elaborato ideato e strutturato in modo originale e con un'efficace progressione tematica, del tutto coeso e coerente	Elaborato ideato e strutturato in modo originale e con un'efficace progressione tematica, del tutto coeso e coerente	Elaborato ideato e strutturato in modo originale, con un'efficace progressione tematica e del tutto coeso e coerente
		<b>B4</b>	<b>C4</b>
<b>Inadeguato</b>		Il percorso ragionativo è incoerente e/o gravemente lacunoso; l'uso dei connettivi è scorretto	L'esposizione è confusa
<b>Carente</b>		Il percorso ragionativo è talvolta incoerente e/o lacunoso; l'uso dei connettivi non è sempre corretto	L'esposizione è solo a tratti ordinata e lineare
<b>Accettabile</b>		Il percorso ragionativo è semplice, ma coerente; l'uso dei connettivi presenta qualche incertezza	L'esposizione è complessivamente ordinata e lineare, pur con qualche incertezza
<b>Avanzato</b>		Il percorso ragionativo è coerente e ben strutturato; l'uso dei connettivi è appropriato	L'esposizione è ordinata e lineare, con un uso funzionale delle strutture espositive e/o argomentative
<b>Eccellente</b>		Il percorso ragionativo è coerente, funzionale ed efficace; l'uso dei connettivi è vario e sostiene in modo	L'esposizione è organica e consequenziale, con un uso efficace ed espressivo

		efficace lo sviluppo logico del discorso	delle strutture espositive e argomentative
<b>LESSICO</b>			
	<b>A5</b>	<b>B5</b>	<b>C5</b>
<b>Inadeguato</b>	Lessico gravemente scorretto e ripetitivo	Lessico gravemente scorretto e ripetitivo	Lessico gravemente scorretto e ripetitivo
<b>Carente</b>	Lessico limitato e talvolta improprio	Lessico limitato e talvolta improprio	Lessico limitato e talvolta improprio
<b>Accettabile</b>	Lessico generalmente corretto, anche se talvolta limitato o impreciso	Lessico generalmente corretto, anche se talvolta limitato o impreciso	Lessico generalmente corretto, anche se talvolta limitato o impreciso
<b>Avanzato</b>	Lessico appropriato e vario	Lessico appropriato e vario	Lessico appropriato e vario
<b>Eccellente</b>	Lessico specifico, ricco ed efficace	Lessico specifico, ricco ed efficace	Lessico specifico, ricco ed efficace
<b>GRAMATICA E PUNTEGGIATURA</b>			
	<b>A6</b>	<b>B6</b>	<b>C6</b>
<b>Inadeguato</b>	Numerosi gravi errori di ortografia, morfosintassi e punteggiatura	Numerosi gravi errori di ortografia, morfosintassi e punteggiatura	Numerosi gravi errori di ortografia, morfosintassi e punteggiatura
<b>Carente</b>	Vari errori di ortografia, morfosintassi e punteggiatura	Vari errori di ortografia, morfosintassi e punteggiatura	Vari errori di ortografia, morfosintassi e punteggiatura
<b>Accettabile</b>	Qualche incertezza di ortografia, morfosintassi e punteggiatura	Qualche incertezza di ortografia, morfosintassi e punteggiatura	Qualche incertezza di ortografia, morfosintassi e punteggiatura
<b>Avanzato</b>	Ortografia, morfologia e punteggiatura corrette, la sintassi è articolata	Ortografia, morfologia e punteggiatura corrette, la sintassi è articolata	Ortografia, morfologia e punteggiatura corrette, la sintassi è articolata
<b>Eccellente</b>	Ortografia e morfologia corrette, punteggiatura efficace; sintassi ben articolata, espressiva e funzionale	Ortografia e morfologia corrette, punteggiatura efficace; sintassi ben articolata, espressiva e funzionale	Ortografia e morfologia corrette, punteggiatura efficace; sintassi ben articolata, espressiva e funzionale

## GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA SECONDA PROVA SCRITTA-INFORMATICA ESAME DI STATO

Indicatori MIM	Livelli	Punti	Punti assegnati
Padronanza delle conoscenze disciplinari relative ai nuclei tematici oggetto della prova e caratterizzante/i l'indirizzo di studi.	Insufficiente Sufficiente Buono Eccellente	1 2 3 4	.../4
Padronanza delle competenze tecnico-professionali specifiche di indirizzo rispetto agli obiettivi della prova, con particolare riferimento all'analisi e comprensione dei casi e/o delle situazioni problematiche proposte e alle metodologie/scelte effettuate/procedimenti utilizzati nella loro risoluzione.	Gravemente insufficiente Insufficiente Sufficiente Buono Eccellente	1 2-3 4 5 6	.../6
Completezza nello svolgimento della traccia, coerenza/correttezza dei risultati e degli elaborati tecnici e/o tecnico grafici prodotti.	Gravemente insufficiente Insufficiente Sufficiente Buono Eccellente	1 2-3 4 5 6	.../6
Capacità di argomentare, di collegare e di sintetizzare le informazioni in modo chiaro ed esauriente, utilizzando con pertinenza i diversi linguaggi tecnici specifici.	Insufficiente Sufficiente Buono Eccellente	1 2 3 4	.../4
<b>Totale</b>			.../20

**N.B.**

**GLI STUDENTI POTRANNO CONSULTARE DURANTE LA SECONDA PROVA UNA DISPENSA PREPARATA DAI DOCENTI**

## 20. Griglia di valutazione colloquio Esame di Stato

La griglia da utilizzare per la valutazione del colloquio è stata emanata dal Ministero come allegato dell'OM 67/2025.

La Commissione assegna fino ad un massimo di venti punti, tenendo a riferimento indicatori, livelli, descrittori e punteggi di seguito indicati.

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggio
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle diverse discipline del curricolo, con particolare riferimento a quelle d'indirizzo	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	0.50-1	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e incompleto, utilizzandoli in modo non sempre appropriato.	1.50-2.50	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	3-3.50	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i loro metodi.	4-4.50	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i loro metodi.	5	
Capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e di collegarle tra loro	I	Non è in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato	0.50-1	
	II	È in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite con difficoltà e in modo stentato	1.50-2.50	
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati collegamenti tra le discipline	3-3.50	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare articolata	4-4.50	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita	5	
Capacità di argomentare in maniera critica e personale, rielaborando i contenuti acquisiti	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico	0.50-1	
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e solo in relazione a specifici argomenti	1.50-2.50	
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, con una corretta rielaborazione dei contenuti acquisiti	3-3.50	
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti	4-4.50	
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti	5	
Ricchezza e padronanza lessicale e semantica, con specifico riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore, anche in lingua straniera	I	Si esprime in modo scorretto o stentato, utilizzando un lessico inadeguato	0.50	
	II	Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato	1	
	III	Si esprime in modo corretto utilizzando un lessico adeguato, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	1.50	
	IV	Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e articolato	2	
	V	Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	2.50	
Capacità di analisi e comprensione della realtà in chiave di cittadinanza attiva a partire dalla riflessione sulle esperienze personali	I	Non è in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze, o lo fa in modo inadeguato	0.50	
	II	È in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze con difficoltà e solo se guidato	1	
	III	È in grado di compiere un'analisi adeguata della realtà sulla base di una corretta riflessione sulle proprie esperienze personali	1.50	
	IV	È in grado di compiere un'analisi precisa della realtà sulla base di una attenta riflessione sulle proprie esperienze personali	2	
	V	È in grado di compiere un'analisi approfondita della realtà sulla base di una riflessione critica e consapevole sulle proprie esperienze personali	2.50	
<b>Punteggio totale della prova</b>				

Fanno parte integrante del Documento Finale del Consiglio di Classe i seguenti allegati, materiali che il CdC intende sottoporre alla Commissione d'Esame di Stato.

- Allegato 1: Relazioni individuali dei docenti e programmi svolti.
- Allegato 2: Testo simulazione prima prova scritta
- Allegato 3: Il testo della simulazione seconda prova scritta non è stato allegato in quanto l'approvazione del Documento è stata effettuata prima della data di svolgimento della prova.

Il presente Documento Finale del Consiglio di Classe della 5CIIN è stato letto ed approvato all'unanimità.

Mantova, 13 Maggio 2025

Il Coordinatore del Consiglio della Classe 5CIIN



## ALLEGATO 1: Relazioni individuali dei docenti e programmi svolti

<b>ISTITUTO SUPERIORE “ENRICO FERMI”</b>	
<b>PROGRAMMAZIONE a.s. 2024/2025</b>	
<b>SISTEMI E RETI</b>	<p>ORE SETTIMANALI: 4 (1T - 3L)</p> <p>TOTALE ANNUALE : 132</p>
<b>INSEGNANTI:</b> Prof. Osti Stefano, Prof.ssa Zancanaro Antonella	
<b>PROGRAMMAZIONE ANNUALE:</b>	
<b>UNITA' DIDATTICHE</b>	
<b>1. IPv6</b>	
<b>2. Sicurezza delle reti</b>	
<b>3. VPN</b>	
<b>4. Le reti Wireless</b>	
<b>5. Progettare strutture di rete, dal cablaggio al cloud</b>	

**UNITÀ DIDATTICA FORMATIVA N° 1**

**Reti IPv6**

CONTENUTI DELL'UNITA'  
FORMATIVA

- Indirizzamento IPv6
- \* Tipi di indirizzi
- \* Multicast
- ICMPv6
- Transizione da IPv4 ad IPv6e
- \* Verifica con emulatore

**UNITÀ DIDATTICA FORMATIVA N° 2**

**Sicurezza delle reti**

CONTENUTI DELL'UNITA'  
FORMATIVA

- L'internet Security
- La crittografia
- Crittografia simmetrica e asimmetrica
- L'algoritmo DES
- L'algoritmo RSA
- Firma digitale ed enti certificatori
- STP: il protocollo di comunicazione tra gli switch
- Le VLAN
- I firewall e le ACL
- Il proxy server
- Le tecniche NAT e PAT
- La DeMilitarized Zone

**UNITÀ DIDATTICA FORMATIVA N° 3**

**VPN**

CONTENUTI DELL'UNITA' FORMATIVA	<ul style="list-style-type: none"> <li>• VPN e tunnelling</li> <li>• Ipsec</li> <li>• SSL/TSL</li> <li>• BGP/MPLS</li> <li>• Trusted, Secure, Hybrid VPN</li> </ul>
---------------------------------	---

**UNITÀ DIDATTICA FORMATIVA N° 4**

**Le reti Wireless**

CONTENUTI DELL'UNITA' FORMATIVA	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Classificazione delle reti senza fili: PAN, WLAN, WMAN, WWAN</li> <li>• Bluetooth</li> <li>• WI-FI IEEE 802.11</li> <li>• WI-MAX IEEE 802.16</li> <li>• Sicurezza nelle reti wireless</li> <li>• Crittografia: WEP, TKIP, AES, WPA</li> <li>• Autenticazione</li> <li>• Reti IP, protocollo Mobile IP</li> <li>• Reti cellulari</li> </ul>
---------------------------------	---

**UNITÀ DIDATTICA FORMATIVA N° 5**

**Progettare strutture di rete, dal cablaggio al cloud**

CONTENUTI DELL'UNITA' FORMATIVA	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Progettare la struttura fisica di una rete aziendale</li> <li>• Progettare la collocazione dei server</li> <li>• La virtualizzazione dei server</li> <li>• Le soluzioni cloud</li> </ul>
---------------------------------	---

## **MATERIA: INFORMATICA**

**DOCENTE:** Benzi Luca – Zancanaro Antonella

### **TESTI IN ADOZIONE E SUSSIDI DIDATTICI FORNITI**

- Corso di Informatica Volume 3 di Fiorenzo Formichi e Giorgio Meini – 9788808722560

### **CRITERI DI SCELTA DEI CONTENUTI DISCIPLINARI**

L'insegnante, con riferimento alle Linee Guida ha effettuato una selezione dei contenuti basata sulle seguenti considerazioni:

- Programmazione comune
- Attività CLIL

### **PROGRAMMA SVOLTO**

- Progettazione di database
  - Terminologia e concetti essenziali
  - Progettazione concettuale (entità, relazione, generalizzazione, attributi, associazioni ricorsive, cardinalità)
  - Progettazione logica
  - Progettazione fisica (creazione relazioni, vincoli di integrità, indici, viste, ricerca e aggiornamento, inserimenti e cancellazioni, modifiche)
  - Esercitazioni pratiche in laboratorio
- Teoria avanzata database:
  - Normalizzazione secondo le tre forme normali e Boyce Codd
  - Concetti di chiave, chiave candidata, super-chiave, chiave primaria e chiave esterna
  - Ciclo di vita di un sistema informativo
  - Proprietà ACID e transazioni
- Algebra relazionale:
  - Unione intersezione e differenza
  - Ridenominazione, selezione, proiezione
  - Join, equijoin e join natural

- Realizzazione pratica di database:
  - Database MySQL
  - DDL e DML
  - Realizzare tabelle
  - Implementare vincoli di integrità
  - Aggiungere viste
  - Aggiungere indici
  - Gestione utenti
  - Comandi per la modifica di un database (insert, update, delete)
  - Interrogazioni SQL (Select, From, where, group by ...)
  - Attività pratiche di laboratorio
  
- Realizzazione di pagine web dinamiche con linguaggio PHP:
  - Cos'è il linguaggio php e dove si posiziona nell'architettura client server
  - Lettura dati da form di input
  - Concetto di sessione
  - Interazione con database
  - Gestione immagini con linguaggio php
  - Gestione attacchi SQL Injection con prepared statement
  - Attività pratiche di laboratorio
  
- Java JDBC
  - Introduzione e concetti fondamentali
  - Implementazione operazioni CRUD
  - Architettura client server ed API Java DataBase Connectivity
  - Connessione a DBMS ed elaborazioni query SQL in Java
  - Classi CRUD e corrispondenza tra tipi JAVA e SQL
  - Utilizzo di oggetti RowSet
  - Attività pratica di laboratorio
  
- CLIL with JD about Software Engineering
  - Dijkstra Shortest path algorithm
  - binary search
  - Recursion
  - cellular automata

**N.B. GLI STUDENTI POTRANNO CONSULTARE DURANTE LA SECONDA PROVA UNA DISPENSA PREPARATA DAI DOCENTI**

**MATERIA:** Matematica

**DOCENTE:** Bonesi Mattia

### TESTI IN ADOZIONE E SUSSIDI DIDATTICI FORNITI

- Matematica Verde, Volume 4B, Bergamini, Barozzi Trifone, ed. Zanichelli
- Matematica Verde, Volume 5, Bergamini, Barozzi Trifone, ed. Zanichelli
- Schede di esercizi e contenuti multimediali online
- Applets Geogebra

### CRITERI DI SCELTA DEI CONTENUTI DISCIPLINARI

L'insegnante, con riferimento ai programmi ministeriali, ha effettuato una selezione dei contenuti basata sulle seguenti considerazioni:

- Indicazioni discusse e decise dal gruppo disciplinare di matematica;
- Possibilità di collegamenti interdisciplinari con le materie di indirizzo;
- Esigenze didattiche della classe o dei singoli alunni;

### PROGRAMMA SVOLTO

- Completamento dello studio di funzione
  - Studio di funzione completo di funzioni fratte razionali, irrazionali e logaritmiche
- Integrali
  - Integrali Indefiniti: concetto di primitiva, calcolo di integrali immediati e riconducibili ad essi, integrazione per sostituzione e per parti, semplificazione di funzioni razionali fratte;
  - Integrali Definiti: definizione di integrale definito, calcolo di aree, calcolo dell'area sottesa ad un grafico, area delimitata da due o più curve, Teorema della Media, volume di un solido di rotazione;
  - Integrali Impropri: funzioni con intervallo di integrazione illimitato, funzioni con un punto di discontinuità nell'intervallo di integrazione.
- Equazioni Differenziali
  - Definizioni: equazione differenziale, soluzione o curva integrale, soluzione generale e particolare, condizioni iniziali e problema di Cauchy;
  - Equazioni differenziali del primo ordine: immediate, a variabili separabili, omogenee e lineari;
  - Equazioni differenziali del secondo ordine: immediate, omogenee a coefficienti costanti.
- Serie Numeriche
  - Successioni numeriche, sequenze, notazione generale, somme parziali;
  - Serie numeriche, definizione, limite della successione delle somme parziali;
  - Carattere di una serie e criteri di convergenza: condizione necessaria di convergenza, criteri per le serie a termini positivi (metodi del confronto, del confronto asintotico, della radice, del rapporto), criterio di Leibniz per le serie a segno alterno, convergenza assoluta e convergenza semplice.

**MATERIA: Gestione progetto e organizzazione d'impresa**

**DOCENTE:** Marco Culpo

**TESTI IN ADOZIONE E SUSSIDI DIDATTICI FORNITI**

- Dall'IDEA alla STARTUP - Iacobelli, Cottone – ed. JUVENILIA

SCUOLA

**CRITERI DI SCELTA DEI CONTENUTI DISCIPLINARI**

L'insegnante, con riferimento alle Linee Guida ha effettuato una selezione dei contenuti basata sulle seguenti considerazioni:

- Si sono trattate tematiche e simulazioni soprattutto di piccole medio imprese per facilitare il lavoro di gestione del progetto dal punto di vista delle attività, risorse fisiche e umane, costi e rischi
- Uso del software ProjectLibre per simulazioni in laboratorio di situazioni aziendali

**PROGRAMMA SVOLTO**

**GESTIRE PROGETTI E FARE IMPRESA**

- L'impresa
- Il progetto
- Il project management
- La leadership e la gestione del team
- Il prodotto
- Il processo

**ELEMENTI DI ECONOMIA E ORGANIZZAZIONE DI IMPRESA**

- Microeconomia e macroeconomia
- Il mercato
- Come, che cosa e per chi produrre?
- Il concetto di valore nell'impresa
- L'importanza dei processi aziendali
- La struttura organizzativa
- I sistemi informativi
- Nuove organizzazioni e modelli di riferimento: il ruolo delle ICT

## SVILUPPARE UN'IMPRESA

- Che cos'è un'impresa
- Le startup e le PMI
- Come si sviluppa un'impresa
- Le analisi di mercato
- Il business plan
- Il risk management
- L'economia circolare

## LA GESTIONE DEI PROGETTI

- Il ciclo di vita di un progetto
- L'avvio e la pianificazione (WBS)
- La rappresentazione reticolare (PERT e CPM)
- Il CPM sotto la lente di ingrandimento
- La pianificazione delle attività (GANTT)
- Pianificare le attività con ProjectLibre
- La gestione delle risorse umane (OBS)
- I costi di progetto e i preventivi (CBS)
- Il monitoraggio e il controllo del progetto
- La gestione della comunicazione di progetto

## CERTIFICAZIONI E QUALITÀ

- La certificazione della qualità secondo la norma ISO 9001:2015
- La certificazione ambientale secondo la norma ISO 14001:2015
- La certificazione della sicurezza secondo la norma ISO 45001:2018
- La certificazione della responsabilità sociale secondo la norma SA 8000:2014

## SICUREZZA E RISCHI IN AZIENDA

- La normativa di sicurezza sul lavoro
- I concetti relativi alla sicurezza
- Le figure della sicurezza (RSPP e RLS)
- Il rischio da videotermini
- Il rischio elettrico

## **DISCIPLINA Tecnologie e Progettazione di Sistemi Informatici e di Telecomunicazioni**

**DOCENTE:** Prof. Benatti Emanuele

### **TESTI IN ADOZIONE E SUSSIDI DIDATTICI FORNITI**

- Meini - Formichi - Tecnologie e progettazione di sistemi informatici e di telecomunicazioni. Per le Scuole superiori. Volume 3
- Materiale video fornito dal docente,
- Materiale scritto fornito dal docente

### **CRITERI DI SCELTA DEI CONTENUTI DISCIPLINARI**

L'insegnante, con riferimento ai programmi ministeriali, ha effettuato una selezione dei contenuti basata sulle seguenti considerazioni:

- Il programma svolto rispecchia quanto previsto dalle programmazioni Comuni dell'Istituto per la materia con una necessaria integrazione di contenuti delle precedenti programmazioni, in ritardo a causa della non continuità degli insegnanti.
- Una parte della programmazione è stata svolta esclusivamente in Laboratorio

### **PROGRAMMA SVOLTO**

Richiami Classe Quarta

Modulo Programmazione Concorrente

- Gestione del processore da parte del S.O (richiami)
- API per la programmazione concorrente in C/C++ o Java , la Classe Thread
- Sezioni critiche , definizione e motivazioni.
- Semafori , Deadlock, Race Condition e Starvation
- Problemi classici della programmazione concorrente (cenni)
- Implementazione in Java di algoritmi paralleli (ricerca, fusione, ecc)

Modulo Programmazione di Rete in Java

Richiami sull'architettura della rete Internet:

- Stack TCP/IP e funzione dei livelli
- UDP e TCP (\*)

- Modello client/server
- Modello peer-to-peer,

Definizione di Servent

Bit Torrent, definizioni scopi e architettura

Chord,

Sistemi centralizzati "classici"

Sistemi Ibridi,

Sistemi distribuiti e lookup di risorse

Sistemi basati su hashing e DHT

- Realizzazione di applicazioni di rete in Java secondo il modello client/server con protocollo
- TCP in gestione di Client e server.
- Definizione e motivazioni delle applicazioni di rete basate su protocollo TCP
- Implementazione di Server multi-thread
- Applicazioni di rete basate su protocollo UDP (cenni con esempio teorico)

Modulo XML e Web-Services

- Sintassi e utilizzi del linguaggio XML
- Definizione di schemi in linguaggio "XML Schema", validazione e correttezza di un file XML rispetto ad un XML Schema
- Pattern di restrizione e ricerca dei dati in XML tramite XML Schema e le espressioni regolari.
- Linguaggio XSL: fogli di stile per documenti XML.

Creazione tramite Java di pagine XML tramite parsing di fogli di stile.

- Linguaggio XPath, pattern fondamentali, pattern relativi e "assi" relativi ai nodi parenti
- Elaborazione di file XML in Java con l'API DOM.
- La classe Document, Element, Attribute
- Parsing DOM (rappresentazione ad albero) e il parsing SAX (cenni)
- Web-service di tipo REST \*
- Definizione di web service
- Ambito B2B nell'uso di web service (nodo interdisciplinare con Gestione Progetto)

- Processi interni ed esterni all'impresa (nodo interdisciplinare con Gestione Progetto)
- Esempio di API Rest tramite la libreria Google App Engine
- Webservice e Cloud Computing (nodo interdisciplinare con Sistemi e Reti)

#### Modulo Applicazioni Android

Il sistema operativo Android: architettura, modello di sicurezza, componenti base di un'app

Realizzazione di app Android:

- Struttura base di un'app, tipi di risorse ,
- Activity, ciclo di vita delle activity e Intent (impliciti ed espliciti)
- Processi in background (AsyncTask) (cenni),
- Creazione e gestione di un progetto in Android Studio,
- debug e release di una APP con Android Studio, con Gradle e il Simulatore
- Layout (Linear, Tabel, Constraint) e gestione dei dati tra varie activity
- Gestione degli ascoltatori e il metodo startActivityForResult
- Gestione dell'orientamento grafico e dei permessi (cenni)
- Integrazione tra web api e App Android.
- Integrazione tra DBMS e app android (Nodo Interdisciplinare con Informatica) (cenni)

**MATERIA: English and Civic Education CLASSE: 5CIN**

**DOCENTE:** Protopapa Maura Geraldine

**TESTI IN ADOZIONE E SUSSIDI DIDATTICI FORNITI**

- Working with new technology by Kieran O' Malley - Pearson
- Sources for further studies: general websites to provide explanations and information on science and technology (BBC Webwise; TedEd; Youtube; Pearson Place, TED.ed)
- Materiale di approfondimento fornito dalla docente sulla piattaforma Moodle

**CRITERI DI SCELTA DEI CONTENUTI DISCIPLINARI**

L'insegnante, con riferimento alle Linee Guida ha effettuato una selezione dei contenuti basata sulle seguenti considerazioni:

- Competenze-chiave per long life learning e sulle 21st century skills
- Contenuti relativi alle diverse specializzazioni, di attualità e di interesse personale degli studenti
- Sviluppare e consolidare il Critical Thinking esprimendo e motivando le proprie opinioni
- Contenuto di collegamento interdisciplinare

**PROGRAMMA SVOLTO (UDA TEMATICHE)**

- Attività di simulazione Listening e Reading Comprehension in preparazione alla prova Invalsi su piattaforma Miur e piattaforme online dedicate.
- Progetto Madrelingua: attività varie in compresenza al fine di favorire speaking skill e interaction

**GET READY FOR JOB**

- Employment in new technology: main qualifications and sectors. Profile of a tech company - IBM. Video Youtube
- Technology Jobs: Career profiles, employment in new technology; different areas of qualification, focusing on your own strenght and weaknesses in career path
- Work experience report - making a report of a personal internship
- Job advertisement; the CV/Europass and how customize your CV
- Cover letter; Job Application; Using the telephone for a job interview: steps and criteria for searching a job
- Smart City - Agenda 2030: how job and workplace can impact environment; livability in a city Developing Sustainable Livable Future of the City in the 21st century

## AUTOMATION

- New technology: Silicon Valley
- Automation at work: pro and cons; Robots through history and development; Robots friend or foe?

Video Youtube: "Welcome to Silicon Valley"; "History of robots CES 2016"; "Amazing! Conversation between robots, the hunt for AI-BBC

## COMPUTING AND THE WORLD WIDE WEB

- Alan Turing's intelligent machines, a genius in human history
- "The Imitation Game" (video movie)
- How computer evolved throughout years; the ideas and inventions of many mathematicians, scientists and engineers to the development of computer
- How top websites were created
- Computer games

## INDUSTRY 4.0 AND FUTURE

- Foundations of 4th Industrial Revolution
- A landmark for AI, a controversial subject
- Will tech make humans redundant?
- The surveillance society, security or control? How do they keep an eye on us?
- Extracts from webnews

Video Youtube: "The Fourth Industrial Revolution"; "The Turing test: can a computer pass for a human?"

## READING'S CORNER

- GEORGE ORWELL, a dystopian novel in a cultural and historical context; the writer as social conscience. Symbolism in 1984 novel; modern myths: the Big Brother an icon of tyranny.

Totalitarianism

- "1984" reading of the book

THE GREAT DEPRESSION AND NEW DEAL, causes and consequences

- Video clip documentary
- OSCAR WILDE, The conflict between Aestheticism and Morality
- Video movie "The Picture of Dorian Gray"

## HUMAN CIVIL RIGHTS

• Leaders throughout human history: as M.L.King, Nelson Mandela, Emmeline Pankrust. From the past to up today: focusing on an artist chosen by the students who fought or has been fighting for Human Rights

- EUAMI Project - Human Civic Rights: EU and the promotion of HCR according EU policy
- Video movie a biographical drama war, migrants and refugees "The swimmers"

**MATERIA: SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE**

**DOCENTE: ELENA ROSSIGNOLI**

### **CRITERI DI SCELTA DEI CONTENUTI DISCIPLINARI**

L'insegnante, con riferimento alle Linee Guida ha effettuato una selezione dei contenuti basata sulle seguenti considerazioni:

- La programmazione disciplinare comune dell'istituto, ed i contenuti presenti in essa;
- Percorso teorico multidisciplinare utile alla preparazione della prova orale di Esame di Maturità.

### **PROGRAMMA SVOLTO**

- **MOVIMENTO:**
  - Ampliamento capacità coordinative e condizionali.
  - Distinguere le variazioni fisiologiche indotte dalla pratica sportiva.
  - Assumere posture corrette.
  - Esercizi a carico naturale e con sovraccarichi
  - Esercitazioni specifiche realizzate in forma analitica e globale
  - Core stability
- **LINGUAGGI DEL CORPO:**
  - Conoscere i codici della comunicazione corporea.
  - Conoscere la comunicazione non verbale per migliorare l'espressività nelle relazioni interpersonali.
- **GIOCO SPORT:**
  - Trasferire e realizzare strategie e tattiche nelle attività sportive.
  - Fondamenti di preparazione atletica delle varie discipline sportive.
  - Assumere autonomamente diversi ruoli (allenatore) e la funzione di arbitraggio.
  - Il fair play.
- **SALUTE E BENESSERE**
  - Conoscere le procedure per la sicurezza in palestra. Assumere comportamenti attivi rispetto all'alimentazione.
  - Adottare autonomamente stili di vita attivi che durino nel tempo: long life learning.
  - Il doping
- **PERCORSO TEORICO MULTIDISCIPLINARE:**
  - Eventi e volti che hanno segnato il Novecento e il Duemila: percorso storico, letterario, scientifico e sportivo volto alla realizzazione di un prodotto multimediale a gruppi con collegamenti alle materie di indirizzo

**MATERIA: IRC**

**DOCENTE:** Rubini Alessandra

**TESTI IN ADOZIONE E SUSSIDI DIDATTICI FORNITI**

- Nessun testo adottato. Approfondimenti e appunti a cura del docente.

**CRITERI DI SCELTA DEI CONTENUTI DISCIPLINARI**

L'insegnante, con riferimento alle Linee Guida ha effettuato una selezione dei contenuti basata sulle seguenti considerazioni:

- Maturità e interesse del gruppo classe
- Pertinenza degli argomenti rispetto al periodo storico affrontato
- Attinenza dei contenuti alle problematiche della società attuale

**PROGRAMMA SVOLTO**

- Unità 1: Abitare la vita, la casa come metafora dell'esistenza umana:
  - Il valore della fede nella società odierna;
  - Il concetto di casa in chiave cristiana;
  - Il concetto di casa tra passato e presente: ricordi e relazioni;
  - Casa come progetto: guardare al futuro.
- Unità 2: Sogni e progetti per il futuro:
  - Il progetto di vita;
  - Progettare il futuro nella società odierna;
  - Il concetto di vocazione;
  - Le sfumature della felicità nell'uomo oggi.
- Unità 3: L'Amore come scelta:
  - Le dimensioni dell'amore di coppia;
  - L'Amore in chiave cristiana;
  - Il Sacramento del Matrimonio;
  - Il Matrimonio nella società odierna.
- Unità 4: Etica e Bioetica: questioni scelte:
  - Scienza e fede, punti di vista a confronto;
  - La dignità della vita e il concetto di persona;
  - L'accoglienza della vita: le sfumature della genitorialità.

**DISCIPLINA: LINGUA E LETTERATURA ITALIANA**

**DOCENTE: TORRE MARIA**

### **TESTI IN ADOZIONE E SUSSIDI DIDATTICI FORNITI**

L'attività didattica è stata svolta utilizzando materiali didattici di diversa natura e provenienza. Per la classe non è stato adottato alcun manuale, pertanto il materiale didattico è stato pubblicato dalla docente sulla piattaforma Moodle.

Per i contenuti e i commenti ai testi: appunti, approfondimenti del docente mediante presentazioni in PowerPoint (questi materiali, ad esclusione degli appunti, sono stati messi a disposizione degli alunni sulla piattaforma Moodle)

### **CRITERI DI SCELTA DEI CONTENUTI DISCIPLINARI**

Nella scelta dei contenuti disciplinari sono state seguite le linee programmatiche comuni stabilite con i colleghi di Lettere del Triennio dell'Istituto Tecnico. In particolare si è privilegiata la trattazione dei principali movimenti della letteratura italiana, per permettere agli alunni di avere un quadro di riferimento entro cui collocare autori e opere.

Per quanto riguarda l'analisi testuale, si è dato spazio agli autori più noti e ai testi più significativi del primo Novecento. Tale analisi ha mirato a individuare i motivi dominanti di ciascuna epoca, unitamente ai valori estetici, culturali, morali, storici e politici emergenti nei singoli autori. Sono stati scelti temi e argomenti potenzialmente stimolanti per gli allievi, vicini alla loro sensibilità, capaci di sviluppare riflessioni individuali, efficaci anche dal punto di vista della maturazione personale.

Degli autori affrontati sono state presentate:

- la biografia e la formazione culturale, in special modo quando esse hanno influito sulle scelte artistiche o sui contenuti delle opere;
- la visione della vita e dell'arte, con riferimenti al contesto storico-culturale;
- le caratteristiche della poetica, le scelte stilistiche e di contenuti;
- le novità e le caratteristiche delle opere principali.

### **PROGRAMMA SVOLTO**

**GIOVANNI PASCOLI: un'esperienza segnata dal dolore**

- Il simbolismo pascoliano
  - da "Myricae": "Il lampo", "L'assiuolo"
  - da "I Canti di Castelvecchio": "Il gelsomino notturno"
- GIUSEPPE UNGARETTI: il poeta-soldato dell' "Allegria". I temi e le novità formali.
  - "Soldati", "Fratelli", "Veglia"

### **N.B.**

**Si precisa che le lezioni sul poeta Ungaretti si sono FOCALIZZATE SOLO SUI TESTI POETICI al fine di PRESENTARE LA TEMATICA DEL RAPPORTO UOMO- GUERRA. SI INFORMA LA COMMISSIONE**

**CHE NON SONO STATE FORNITE ALLA CLASSE CONOSCENZE RELATIVE ALLE CARATTERISTICHE DELLA RACCOLTA A CUI LE LIRICHE APPARTENGONO.**

- FREUD e la nascita della psicoanalisi (appunti)
- LUIGI PIRANDELLO: “Vita e forme”, relativismo, distruzione dell’io.

**LA PRODUZIONE NOVELLISTICA:**

- Da “Novelle per un anno” : “Il treno ha fischiato”; “C’è qualcuno che ride”
- Da “Uno, nessuno e centomila”: “La vita non conclude”
- L’io diviso “Uno, nessuno e centomila”: lettura e analisi del brano “La vita non conclude”
- ITALO SVEVO
  - La “Coscienza di Zeno”: ambiguità, inattendibilità, “tempo misto”, psicanalisi e malattia.
  - Lettura ed analisi del brano “La profezia di un’apocalisse” da “La Coscienza di Zeno”
- CESARE PAVESE (cenni biografici)
  - “La casa in collina” presentazione dell’opera
  - Lettura e analisi del brano “ Ogni guerra è una guerra civile”
- PRIMO LEVI( Il chimico-scienziato)
  - Presentazione della raccolta “Storie naturali”
  - Lettura ed analisi del BRANO “Il versificatore”
- ITALO CALVINO
  - Da “Le città invisibili” : lettura e analisi del brano “La città di Leonia”

**N.B.**

**SI PRECISA CHE LA LEZIONE SULLO SCRITTORE ITALO CALVINO È STATA FOCALIZZATA SOLO SULL’ANALISI DEL BRANO RIPORATO NEL PROGRAMMA. SI INFORMA LA COMMISSIONE CHE NON SONO STATE FORNITE ALLA CLASSE CONOSCENZE RELATIVE ALLA BIOGRAFIA, PERSONALITÀ CULTURALE, PRODUZIONE LETTERARIA DI ITALO CALVINO.**

- EUGENIO MONTALE: Le figure femminili
  - da Ossi di seppia “Spesso il male di vivere ho incontrato”

**N.B.**

**SI PRECISA CHE LA LEZIONE SUL POETA EUGENIO MONTALE È STATA FOCALIZZATA SOLO SULL’ANALISI DEL BRANO RIPORTATO NEL PROGRAMMA ADERENTE ALLA TEMATICA “MONTALE E LA POETICA DEL CORRELATIVO OGGETTIVO”. SI INFORMA LA COMMISSIONE CHE NON SONO STATE FORNITE ALLA CLASSE CONOSCENZE RELATIVE ALLA BIOGRAFIA, PRODUZIONE POETICA DI EUGENIO MONTALE**

**TIPOLOGIE TESTUALI:** l’analisi del testo letterario, il testo argomentativo, il testo espositivo-argomentativo su tematiche di attualità.

**DISCIPLINA: STORIA**

**DOCENTE:** TORRE MARIA

**TESTI IN ADOZIONE E SUSSIDI DIDATTICI FORNITI**

- Brancati, Trebi-Pagliarini, Storia in movimento ,Vol. 3, La Nuova Italia

**CRITERI DI SCELTA DEI CONTENUTI DISCIPLINARI**

- Nella scelta dei contenuti disciplinari sono state seguite le linee programmatiche comuni stabilite con i colleghi di Lettere del Triennio dell'Istituto Tecnico.
- Si sono analizzati gli eventi e i processi storici più significativi del Novecento, per permettere agli alunni di avere un quadro di riferimento entro cui collocare fatti e fenomeni. Particolare attenzione è stata data alla trattazione storica delle due guerre mondiali e dei regimi totalitari di quel periodo.
- Gli argomenti trattati ad inizio anno scolastico sono stati presentati cercando un raccordo con quanto affrontato dagli studenti in classe quarta.
- Sono stati scelti temi e argomenti potenzialmente stimolanti per gli allievi, vicini alla loro sensibilità, capaci di sviluppare riflessioni individuali, efficaci anche sul piano della maturazione personale.
- 

**PROGRAMMA SVOLTO:**

- **CAPITOLO 6: IL MONDO DOPO LA GUERRA**
  - Crisi e ricostruzione economica
- **CAPITOLO 7: GLI STATI UNITI E LA CRISI DEL 1929**
  - Il dopoguerra negli USA;
  - Gli anni Venti: benessere e nuovi stili di vita;
  - La Grande crisi;
  - Il New Deal
- **CAPITOLO 8 L'ITALIA DAL DOPOGUERRA AL FASCISMO**
  - Le trasformazioni politiche nel dopoguerra;
  - La crisi dello stato liberale;
  - L'ascesa del fascismo;
  - La costruzione dello Stato fascista;
  - La politica sociale ed economica;
  - La politica estera e le leggi razziali

- CAPITOLO 9 LA GERMANIA DA WEIMAR AL TERZO REICH
  - La Repubblica di Weimar
  - Hitler e la nascita del nazionalsocialismo
  - La costruzione dello Stato totalitario
  - L'ideologia nazista e l'antisemitismo
  - L'aggressiva politica estera di Hitler
  
- CAPITOLO 10 L'URSS DI STALIN
  - L'ascesa di Stalin e industrializzazione;
  - Il consolidamento dello Stato totalitario;
  - Il terrore staliniano e i gulag
  
- CAPITOLO 11
  - La guerra civile spagnola
  
- CAPITOLO 12 LA SECONDA GUERRA MONDIALE
  - La guerra lampo
  - La svolta del 1941: il conflitto diventa mondiale;
  - La controffensiva degli Alleati;
  - Il crollo del Fascismo;
  - La vittoria degli Alleati;
  - La Resistenza in Italia;
  - La Shoah
  
- CAPITOLO 13
  - L'Italia repubblicana
  - Lo scenario politico del dopoguerra
  - Gli anni del terrorismo: dalle strategia della tensione al delitto Moro

## ALLEGATO 2: Testo simulazione prima prova scritta

### TIPOLOGIA A - ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO ITALIANO

#### PROPOSTA A1

Salivano, ora tutti dietro il nonno,  
la scala rotta. Il vecchio Lupo in basso  
non abbaìò; scodinzolò tra il sonno.     3

E tentennò sotto il lor piede il sasso  
d'avanti l'uscio. C'era sempre stato  
presso la soglia, per aiuto al passo.             6

E l'uscio, come sempre, era accallato .  
Lì dentro, buio come a chiuder gli occhi.  
Ed era buia la cucina allato.             9

La mamma? Forse scesa per due ciocchi ...  
forse in capanna a mòlgere ... No, era  
al focolare sopra i due ginocchi.             12

Avea pulito greppia e rastrelliera ;  
ora, accendeva... Udì sonare fioco:  
era in ginocchio, disse la preghiera.             15

Appariva nel buio a poco a poco.  
«Mamma, perché non v'accendete il lume?  
Mamma, perché non v'accendete il fuoco?»     18

«Gesù! Ché ho fatto tardi col rosime ...»  
E negli stecchi ella soffiò, mezzo arsi;  
e le sue rughe apparvero al barlume.         21

E raccattava, senza ancor voltarsi,  
tutta sgomenta, avanti a sé, la mamma,  
brocche , fuscilli, canapugli , sparsi             24

sul focolare. E si levò la fiamma.  
Giovanni Pascoli, Italy, in Primi poemetti (1904)

**Il poemetto Italy, scritto da Pascoli nell'autunno del 1904, racconta la vicenda di una famiglia di emigrati italiani che dopo molti anni ritorna nella povera casa natale a Caprona, a pochi chilometri da Castelvecchio. Il passo riportato racconta il momento in cui i fratelli Ghita e Beppe, che avevano portato con sé in Italia anche la nipote Molly (ammalata di tubercolosi), ritrovano la loro madre.**

### COMPRESIONE E ANALISI

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte

1. Presenta il contenuto del testo e descrivine sinteticamente la struttura metrica.
2. "La mamma? Forse scesa per due ciocchi... / forse in capanna a mòlgere": di chi sono queste parole? A quale tecnica ricorre Pascoli per riportarle?
3. Perché la mamma non si volta quando arrivano i suoi familiari? Quale sentimento tradisce il suo comportamento?
4. Nel momento del ricongiungimento il lume e il focolare sono spenti: la mamma si giustifica, ma probabilmente non rivela le vere ragioni del suo comportamento. Quali potrebbero essere? Perché, viceversa, uno dei famigliari tornati dagli Stati Uniti si mostra stupito?

### INTERPRETAZIONE

**Elabora una tua riflessione sul tema del ritorno che emerge in questa lirica. Puoi approfondire l'argomento mediante confronti con altri testi di Pascoli o di altri autori a te noti della letteratura italiana e/o europea.**

### PROPOSTA A2

3 Maggio 1915.

L'ho finita con la psico-analisi. Dopo di averla praticata assiduamente per sei mesi interi sto peggio di prima. Non ho ancora congedato il dottore, ma la mia risoluzione è irrevocabile. Ieri intanto gli mandai a dire ch'ero impedito, e per qualche giorno lascio che m'aspetti. Se fossi ben sicuro di saper ridere di lui senz'adirarmi, sarei anche capace di rivederlo. Ma ho paura che finirei col mettergli le mani addosso.

In questa città, dopo lo scoppio della guerra, ci si annoia più di prima e, per rimpiazzare la psico-analisi, io mi rimetto ai miei cari fogli. Da un anno non avevo scritto una parola, in questo come in tutto il resto obbediente alle prescrizioni del dottore il quale asseriva che durante la cura dovevo raccogliermi solo accanto a lui perché un raccoglimento da lui non sorvegliato avrebbe rafforzati i freni che impedivano la mia sincerità, il mio abbandono. Ma ora mi trovo squilibrato e malato più che mai e, scrivendo, credo che mi netterò più facilmente del male che la cura m'ha fatto. Almeno sono sicuro che questo è il vero sistema per ridare importanza ad un passato che più non duole e far andare via più rapido il presente uggioso.

Tanto fiduciosamente m'ero abbandonato al dottore che quando egli mi disse ch'ero guarito, gli credetti con fede intera e invece non credetti ai miei dolori che tuttavia m'assalivano. Dicevo loro: «Non siete mica voi!». Ma adesso non v'è dubbio! Son proprio loro! Le ossa delle mie gambe si sono convertite in lisce vibranti che ledono la carne e i muscoli. Ma di ciò non m'importerebbe gran fatto e non è questa la ragione per cui lascio la cura. Se le ore di raccoglimento presso il dottore avessero continuato ad essere interessanti apportatrici di sorprese e di emozioni, non le avrei abbandonate o, per abbandonarle, avrei atteso la fine della guerra che m'impedisce ogni altra attività. Ma ora che sapevo tutto, cioè che non si trattava d'altro che di una sciocca illusione, un trucco buono per commuovere qualche vecchia donna isterica, come potevo sopportare la compagnia di quell'uomo ridicolo, con quel suo occhio che vuole essere scrutatore e quella sua presunzione che gli permette di aggruppare tutti i fenomeni di questo mondo intorno alla sua grande, nuova teoria? Impiegherò il tempo che mi resta libero scrivendo. Scriverò intanto sinceramente la storia della mia cura. Ogni sincerità fra me e il dottore era sparita ed ora respiro. Non m'è più imposto alcuno sforzo. Non

debbo costringermi ad una fede né ho da simulare di averla. Proprio per celare meglio il mio vero pensiero, credevo di dover dimostrargli un ossequio supino e lui ne approfittava per inventarne ogni giorno di nuove. La mia cura doveva essere finita perché la mia malattia era stata scoperta. Non era altra che quella diagnosticata a suo tempo dal defunto Sofocle sul povero Edipo: avevo amata mia madre e avrei voluto ammazzare mio padre.

Né io m'arrabbiai! Incantato stetti a sentire. Era una malattia che mi elevava alla più alta nobiltà. Cospicua quella malattia di cui gli antenati arrivavano all'epoca mitologica! E non m'arrabbio neppure adesso che sono qui solo con la penna in mano. Ne rido di cuore. La miglior prova ch'io non ho avuta quella malattia risulta dal fatto che non ne sono guarito. (Italo Svevo, La Coscienza di Zeno, 1923)

Il brano è tratto dall'ultimo capitolo del romanzo La coscienza di Zeno, intitolato Psico-analisi. Zeno, terminato il racconto dei principali eventi della propria vita, registra, sotto forma di diario, le proprie riflessioni sulla psicoterapia a cui si è sottoposto nello studio del Dottor S.

### COMPRESIONE E ANALISI

1. Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.
2. Sintetizza il contenuto del brano.
3. Nel testo appaiono riferimenti alla prima guerra mondiale: ti sembra che Zeno riconosca l'importanza e il valore di questo tragico evento? Come spieghi questo comportamento del protagonista?
4. Quale giudizio del Dottor S. e della psicoanalisi emerge nel brano? Rispondi facendo opportuni riferimenti al testo.
5. Quali passaggi del testo, più di altri, mostrano l'inaffidabilità del narratore? E la sua ironia?

### INTERPRETAZIONE

**Nell'opera di Svevo, e più in generale in quella di molti altri autori del Novecento, il concetto di malattia travalica il suo significato clinico. A volte essa diventa espressione di un disagio profondo, che ha le sue radici nella crisi dell'uomo moderno; altre volte appare come il rifiuto di conformarsi alla celebrazione dell'efficienza e della salute imposta dalla società borghese e industriale. Altre volte ancora la malattia è vissuta come un'esperienza rivelatrice, che spinge l'individuo ad una profonda riflessione sulla propria esistenza e sul senso della vita. Elabora una tua riflessione sull'argomento con opportuni riferimenti a testi e opere di Svevo o di altri autori del Novecento a te noti.**

## TIPOLOGIA B – ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO

### PROPOSTA B1

Che andiamo di fretta lo si vede benissimo quando comunichiamo per iscritto: si tende a semplificare la sintassi, meno elaborata rispetto a quella del passato, prevale la brevità, il telegrafico. Nei messaggi e nel linguaggio delle chat si abbrevia con veloci tentativi di rappresentazione grafica della pronuncia, o con prevalenza del visivo espresso in emoticon (o smile, "faccine", "ciberfacce"). Hanno sempre più fortuna gli acronimi (un Vip, quand'è impegnato risponde oggi in un modo che fa molto in, molto professional, con un irripetibile asap, acronimo in lettera minuscola di as soon as possible).

Non mi soffermerò su questi temi. Limito il campo, scegliendo di parlare di analisi e di lettura dei testi, attività che richiedono attenzione e lentezza: in sostanza, la mia riflessione sui pregi dell'attento indugiare è un semplice elogio della filologia, della meticolosa diligenza che occorre quando si è a tu per tu con una pagina scritta. Carlo Ginzburg ci ricorda, in un suo libro recente, che [...] «Filologia è quella onorevole arte che esige dal suo cultore soprattutto una cosa, trarsi da parte, lasciarsi tempo, divenire silenzioso, divenire lento, essendo un'arte e una perizia da orafi della parola, che deve compiere un finissimo attento lavoro e non raggiungere nulla se non lo raggiunge lento». [...]

A dire il vero la velocità non ha di per sé un valore negativo. Non danneggia affatto le arti. Senza la rapidità di esecuzione scenica e musicale ad opera di Da Ponte e Mozart non avremmo capolavori come Le nozze di Figaro [...]. Anche l'arte del narrare può in molti casi meglio giostrare sulla rapidità che non sulla lentezza. Nelle celebri Lezioni americane Calvino assegna alla rapidità uno dei valori stilistici primari. Cita la contrazione dello scorrere narrativo, la essenziale economia

espressiva riscontrabile nella fiaba, che nomina soltanto ciò che serve, mette in atto un narrare allo stato puro, non dilata il tempo, ma salta velocemente i passaggi, trascura i dettagli, comprime spazi di mesi e di anni in pochi attimi, e con la rapidità dell'esecuzione tiene viva l'attesa, il desiderio di ascoltare il seguito. [...] C'è chi invece la prende alla larga, ritarda l'avvio prima di restringere il proprio obiettivo, rimpicciolire il campo, abbozzare un personaggio. Non esiste certo opzione che sia migliore di un'altra, tecnica dell'indugio vs rapidità.

Ma lasciamo il costruire, dalla parte dell'autore, e collochiamoci dalla parte del lettore, cui conviene procedere senza il morso della fretta. La lentezza, nell'età odierna della velocità, funziona in controtendenza, funge da antidoto, da contravveleno al correre, a quel sorvolare che ti fa stare in superficie delle cose che leggi e che scivolano via veloci. L'eccesso di velocità sembra la malattia del secolo, invade tutti i campi. L'indugio sul dettaglio manca talvolta oggi nell'esecuzione musicale, che punta sulla velocità per esibire uno straordinario virtuosismo; penso alla velocità che ha conquistato certi pianisti che eseguono a rotta di collo, e sia pure con estrema precisione, i loro brani musicali. [...]

«La velocità è la forma di estasi che la rivoluzione tecnologica ha regalato all'uomo» scriveva Kundera nel suo libro *La lentezza*. Mi chiedo però se questa «estasi» non ci stia in qualche modo culturalmente erodendo. [...] La velocità è una macchina di dispersione dell'attenzione, annulla la capacità di concentrazione. [...] Oggi stiamo usufruendo dei vantaggi di poter fare le cose velocemente: ma intanto si perde in attenzione sul dettaglio, che anche nella pagina di un libro, per il comune lettore, non dovrebbe restare elemento indifferente bensì lasciare ogni volta scoprire quella pienezza per cui tutto ciò che è "espresso", ogni piccolo episodio, così come ogni singolo aggettivo, metafora, allusione, diventa indizio importante, essenziale, rivelatore: fosse pure un attimo, una fuggevole piega del volto, un sorriso, un lamento, un accenno. Anche per lo scrittore ogni apparentemente trascurabile accadimento, ogni più domestica ora quotidiana, ogni luogo minimo e circoscritto diventa significativo in quanto coniugato con sentimenti e modi di concepire vite di più largo respiro. [...] La magia dello scrittore sta nel saper trovare l'infinito nelle cose semplici, concentrare, isolare il valore ontologico di tutto ciò che esiste, ma senza assolutizzarlo, bensì rispettandolo nel suo essere, rispettando il "minimo", perché ha una sua importanza ed essenzialità. I grandi scrittori posseggono una singolare carica visiva, capace di trasformare potentemente il particolare nell'universale. (Gian Luigi Beccaria, *In contrattempo: elogio della lentezza*, Einaudi, Torino 2022)

### COMPRESIONE E ANALISI

1. Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte
2. Riassumi il contenuto del testo individuando la tesi di fondo.
3. Spiega la metafora "orafi della parola".
4. Secondo l'autore la velocità ha solo aspetti negativi? Perché? Rispondi facendo precisi riferimenti al testo.
5. Cosa intende affermare l'autore con la frase che chiude il brano: "I grandi scrittori posseggono una singolare carica visiva, capace di trasformare potentemente il particolare nell'universale".

### PRODUZIONE

**Partendo dalle considerazioni del linguista Gian Luigi Beccaria, proponi una tua riflessione sul tema della lentezza, allargando il tuo discorso anche ad altri ambiti della società contemporanea. Facendo riferimento alle tue conoscenze e alle tue esperienze, elabora un testo in cui tesi e argomentazioni siano organizzate in un discorso coerente e coeso.**

### PROPOSTA B2

Il brano che segue è un estratto dell'ultimo discorso pronunciato alla Camera dal parlamentare socialista Giacomo Matteotti il 30 maggio 1924, poco prima del suo rapimento e assassinio per mano dei fascisti. Durante il suo coraggioso intervento, fu frequentemente interrotto dal Presidente dell'assemblea (il fascista Alfredo Rocco) e dalle contestazioni dei delegati dei partiti vincitori delle elezioni.

Matteotti "[...] L'elezione, secondo noi, è essenzialmente non valida, e aggiungiamo che non è valida in tutte le circoscrizioni. In primo luogo abbiamo la dichiarazione fatta esplicitamente dal governo, ripetuta da tutti gli organi della stampa ufficiale, ripetuta dagli oratori fascisti in tutti i comizi, che le elezioni non avevano che un valore assai relativo, in quanto che il Governo non si sentiva soggetto al responso elettorale, ma che in ogni caso - come ha dichiarato

replicatamente - avrebbe mantenuto il potere con la forza. [...] Nessuno si è trovato libero, perché ciascun cittadino sapeva a priori che, se anche avesse osato affermare a maggioranza il contrario, c'era una forza a disposizione del Governo che avrebbe annullato il suo voto e il suo responso [...] A rinforzare tale proposito del Governo, esiste una milizia armata... (Applausi vivissimi e prolungati a destra e grida di "Viva la milizia")."

Presidente "Onorevole Matteotti, si attenga all'argomento".

Matteotti "Onorevole Presidente, forse ella non m'intende; ma io parlo di elezioni. [...] "Volete i singoli fatti? Eccoli: ad Iglesias il collega Corsi stava raccogliendo le trecento firme e la sua casa è stata circondata... (Rumori)". [...] L'onorevole Amendola fu impedito di tenere la sua conferenza, per la mobilitazione, documentata, da parte di comandanti di corpi armati, i quali intervennero in città ..."[...] Bande armate, le quali impedirono la pubblica e libera conferenza. (Rumori) Del resto, noi ci siamo trovati in queste condizioni: su 100 dei nostri candidati, circa 60 non potevano circolare liberamente nella loro circoscrizione!"[...]

Presidente «Concluda, onorevole Matteotti. Non provochi incidenti!».

Matteotti «Io protesto! Se ella crede che non gli altri mi impediscano di parlare, ma che sia io a provocare incidenti, mi seggo e non parlo! (Approvazioni a sinistra - Rumori prolungati)».

Presidente "Ha finito? Allora ha facoltà di parlare l'onorevole Rossi...".

Matteotti "Ma che maniera è questa! Lei deve tutelare il mio diritto di parlare! Io non ho offeso nessuno! Riferisco soltanto dei fatti. Ho diritto di essere rispettato! (Rumori prolungati, Conversazioni)".[...]

Presidente "Onorevole Matteotti, se ella vuoi parlare, ha facoltà di continuare, ma prudentemente".

Matteotti "Io chiedo di parlare non prudentemente, né imprudentemente, ma parlamentariamente!".

Presidente "Parli, parli".

Matteotti "I candidati non avevano libera circolazione... (Rumori. Interruzioni)".

Presidente "Facciano silenzio! Lascino parlare!".

Matteotti "Non solo non potevano circolare, ma molti di essi non potevano neppure risiedere nelle loro stesse abitazioni, nelle loro stesse città. Alcuno, che rimase al suo posto, ne vide poco dopo le conseguenze. Molti non accettarono la candidatura, perché sapevano che accettare la candidatura voleva dire non aver più lavoro l'indomani o dover abbandonare il proprio paese ed emigrare all'estero. [...] Quindi l'unica garanzia possibile, l'ultima garanzia esistente per le minoranze, era quella della presenza del rappresentante di lista al seggio. Orbene, essa venne a mancare. Infatti, nel 90 per cento, e credo in qualche regione fino al 100 per cento dei casi, tutto il seggio era fascista e il rappresentante della lista di minoranza non poté presenziare le operazioni. [...] Per tutte queste ragioni, e per le altre che di fronte alle vostre rumorose sollecitazioni rinunzio a svolgere, ma che voi ben conoscete perché ciascuno di voi ne è stato testimone per lo meno (Rumori) ... per queste ragioni noi domandiamo l'annullamento in blocco della elezione di maggioranza. [...] Voi dichiarate ogni giorno di volere ristabilire l'autorità dello Stato e della legge. Fatelo, se siete ancora in tempo; altrimenti voi sì, veramente, rovinare quella che è l'intima essenza, la ragione morale della Nazione. Non continuate più oltre a tenere la Nazione divisa in padroni e sudditi, poiché questo sistema certamente provoca la licenza e la rivolta. Se invece la libertà è data, ci possono essere errori, eccessi momentanei, ma il popolo italiano, come ogni altro, ha dimostrato di saperseli correggere da sé medesimo. (Interruzioni a destra) Noi deploriamo invece che si voglia dimostrare che solo il nostro popolo nel mondo non sa reggersi da sé e deve essere governato con la forza. Ma il nostro popolo stava risollemandosi ed educandosi, anche con l'opera nostra. Voi volete ricacciarci indietro. Noi difendiamo la libera sovranità del popolo italiano al quale mandiamo il più alto saluto e crediamo di rivendicarne la dignità, domandando il rinvio delle elezioni inficiate dalla violenza alla Giunta delle elezioni" (Giacomo Matteotti, resoconto stenografico del discorso alla Camera dei deputati del 30 maggio 1924, <https://fondazionematteotti.altervista.org/>)

## **COMPRESIONE E ANALISI**

1. Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte
2. Riassumi il contenuto del brano individuando la tesi di fondo sostenuta da Matteotti.
3. Che cosa intende dire Matteotti quando afferma: "Onorevole Presidente, forse ella non m'intende; ma io parlo di elezioni"?
4. "Per tutte queste ragioni, e per le altre che di fronte alle vostre rumorose sollecitazioni rinunzio a svolgere, ma che voi ben conoscete perché ciascuno di voi ne è stato testimone per lo meno": a che cosa vuole alludere Matteotti, con sottile ironia, nella parte conclusiva del passo riportato?
5. Matteotti richiama i vincitori delle elezioni alla loro ripetuta promessa di "ristabilire l'autorità dello Stato e della legge". Perché?

## PRODUZIONE

**A distanza di 100 anni dalla barbara uccisione di Giacomo Matteotti, quale lezione pensi si possa trarre dalle sue parole, qui riportate? In che modo il suo esempio può ispirare i giovani e i politici di oggi nell'affrontare le sfide della democrazia nel XXI secolo?**

**Dopo aver collocato la vicenda dell'omicidio di Matteotti nel contesto storico di riferimento, esponi le tue considerazioni in proposito e approfondiscile, argomentando e traendo spunto dai tuoi studi, dalle tue letture e dalle tue conoscenze. Elabora un testo in cui tesi e argomenti siano organizzati in un discorso coerente e coeso.**

## PROPOSTA B3

Giacché ci stiamo ancora chiedendo se ci sia vita dopo la morte, possiamo mettere sul piatto un'altra domanda: c'è vita dopo la democrazia? E che tipo di vita sarà? Con «democrazia» non intendo un regime astratto e ideale cui aspirare. Mi riferisco al modello in funzione: la democrazia liberale occidentale con le sue varianti, prese così come sono.

E allora, c'è vita dopo la democrazia?

Tentare di rispondere a questa domanda spesso porta a paragonare i diversi sistemi di governo per giungere, in conclusione, a una difesa piccata e anche un po' aggressiva della democrazia. Ha i suoi difetti, diciamo di solito. Non è perfetta, ma è meglio di tutti gli altri sistemi a disposizione. Inevitabilmente, in sala c'è qualcuno che dice: «Afghanistan, Pakistan, Arabia Saudita, Somalia... preferireste così?»

Se la democrazia sia una sorta di ideale cui devono tendere tutte le società «in via di sviluppo» è un'altra questione. (Io ritengo di sì. La fase iniziale, ancora piena di ideali, può essere davvero inebriante.) La domanda sulla vita dopo la democrazia è da porre a quelli tra noi che vivono già in democrazia, o in paesi che fingono di essere democratici. Non vuole suggerire che si debba ricadere in un modello precedente e ormai screditato di governo totalitario o autoritario. Quello che lascia intendere è che non è la nostra economia, ma l'ideale che ci siamo fatti della democrazia ad aver bisogno di un po' di adeguamenti strutturali. La vera questione, qui, è: che cosa ne abbiamo fatto della democrazia? In cosa l'abbiamo trasformata? Che succede una volta che la democrazia si è consumata? Quando è stata svuotata e privata di senso? Cosa succede quando ciascuna delle sue istituzioni si è fatta metastasi fino a trasformarsi in un'entità maligna e pericolosa? Cosa succede ora che democrazia e capitalismo si sono fusi in un unico organismo predatorio dall'immaginazione limitata e costretta, incentrata quasi esclusivamente sull'idea della massimizzazione dei profitti? È possibile invertire questo processo? Un'entità che è mutata può tornare a essere ciò che era prima?

Ciò di cui abbiamo bisogno oggi, per la sopravvivenza del pianeta, è un progetto a lungo termine. Possono i governi democratici, la cui stessa sopravvivenza dipende da risultati immediati, dallo sfruttamento a breve scadenza, offrire questo progetto? Non potrebbe darsi che la democrazia, sacra risposta alle nostre speranze e preghiere a breve termine, baluardo delle nostre libertà individuali e nutrice dei nostri sogni più avidi, si riveli uno scacco matto per il genere umano? Non potrebbe darsi che la democrazia abbia tanto successo tra l'umanità moderna proprio perché ne rispecchia la più grande pecca: la miopia? La nostra incapacità di vivere nel presente, e al tempo stesso di guardare molto in là nel futuro, ci rende strani esseri «di mezzo», né bestie né profeti. La nostra intelligenza strabiliante sembra averci privato dell'istinto di sopravvivenza. Saccheggiamo la terra nella speranza di accumulare surplus materiali che compensino quella cosa profonda e indicibile che abbiamo perduto.

(Arundhati Roy, Quando arrivano le cavallette, Guanda, Parma 2009)

### COMPRESIONE E ANALISI

1. Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.
2. Riassumi il contenuto del brano.
3. Che cosa intende dire l'autrice quando si chiede: "C'è vita dopo la democrazia"?
4. Spiega in che senso la democrazia potrebbe essere vista come espressione della miopia dell'umanità.
5. Indica con quale frase l'autrice descrive in modo particolarmente sarcastico, demistificatorio, l'ideale di democrazia dell'uomo moderno.

### PRODUZIONE

Nel brano l'autrice riflette sull'attualità della democrazia, che oggi si trova ad affrontare problemi del tutto nuovi: dalla crisi della rappresentanza alla disinformazione digitale, dall'acuirsi delle disuguaglianze economiche e sociali, al cambiamento climatico. Quale futuro immagini per la democrazia nel XXI secolo? Quali sono, a tuo avviso, i principali ostacoli che dovrà superare? Quali strategie e quali strumenti possono essere messi in campo per rafforzare i suoi principi fondanti di libertà, uguaglianza e partecipazione?

Esponi le tue considerazioni in proposito e approfondiscile, argomentando e traendo spunto dai tuoi studi, dalle tue letture e dalle tue conoscenze. Elabora un testo in cui tesi e argomenti siano organizzati in un discorso coerente e coeso.

## TIPOLOGIA C – RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO-ARGOMENTATIVO SU TEMATICHE DI ATTUALITÀ

### PROPOSTA C1

"Per dormire meglio bisogna smettere di leggere prima di andare a letto. La bicicletta fa male alla salute. Ascoltare la radio può danneggiare le capacità cognitive. Pessimists archive è un sito che raccoglie esempi storici di resistenza al cambiamento tecnologico, sociale o culturale. "Le paure per le cose vecchie quando erano nuove" è il suo sottotitolo. Sullo Spectator di Londra del 1903 si spiegava che diverse ricerche mediche erano arrivate alla conclusione che leggere a letto era pericoloso "come assumere droghe". Sul New York World del 1897 si raccontava che in un convegno di compagnie d'assicurazione era stata valutata la necessità di non stipulare polizze a chi andava in bicicletta perché a rischio di albuminuria. Problemi anche per chi giocava a scacchi o faceva le parole crociate. La radio, poi, era accusata di ogni male, e perfino il papa si era espresso contro l'abuso di ascolto radiofonico. Sul Cincinnati Enquirer del 1943 un reverendo parlava di una patologia specifica, il radio perpetuum, il cui sintomo più evidente era un lento ma inesorabile "ammorbimento cerebrale". Nel 1929 la Federazione americana dei musicisti si era mobilitata contro il crescente ricorso alla musica registrata nei cinema al posto dei musicisti dal vivo. [...]

Chissà quali delle preoccupazioni sulle nuove tecnologie di oggi finiranno tra cent'anni su Pessimists archive." (Giovanni De Mauro, Nuove, <https://www.internazionale.it>, 21 febbraio 2025)

Nel brano l'autore riflette sulla resistenza al cambiamento e riporta esempi storici di come l'avvento di nuove tecnologie sia spesso stato accolto con timore e scetticismo. Che cosa ritieni che ci sia dietro a queste forme di resistenza? Quali delle paure che caratterizzano la nostra epoca (non solo quelle legate allo sviluppo tecnologico) ti sembrano più fondate? Quali meno? In che modo possiamo distinguere tra timori legittimi e allarmismi infondati? Come possiamo

coltivare una mentalità che ci permetta di abbracciare il cambiamento in modo critico e costruttivo, senza cedere a facili profezie di sventura? Esponi il tuo punto di vista sull'argomento. Puoi articolare il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentarlo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

## PROPOSTA C2

“Da alcuni mesi evito di uscire di casa. Senza che lo decida davvero, le giornate iniziano, finiscono ed è successo di nuovo. Un tempo, persino durante la pandemia, odiavo anche solo l'idea di un giorno trascorso totalmente al chiuso: avevo bisogno di muovere il corpo, cambiare scenario. Non è più così: il bisogno dell'attività fisica rimane, ma ho scoperto che posso sopperire anche a quello nei miei cinquanta metri quadrati. Lavoro a casa ormai da anni, ma prima andavo al supermercato, frequentavo le lezioni di yoga e di altre discipline che mi incuriosivano. Avevo un ritrovo fisso con gli amici per l'aperitivo, nel fine settimana tornavo a pranzo da mia madre. Ora ordino la spesa, e persino i farmaci, a domicilio, seguo corsi online, faccio i saluti al sole incastrato tra il tavolo e il divano, rimando appuntamenti e uscite fino a dimenticarmene, interagisco con la mia famiglia d'origine nel gruppo WhatsApp, nonostante ci separino venti minuti di automobile. Mi sento perciò chiamato in causa quando si parla del nostro come di un secolo antisociale, specie in riferimento all'isolamento domestico.

Non posso dire di esserne scontento: per un verso, è esattamente quello che voglio. [...] I nostri desideri, però, non sono sempre lungimiranti: tutto questo, a lungo andare, ci rende più forti o ci indebolisce?” (Jonathan Bazzi, Jonathan Bazzi: «Evito di uscire di casa da mesi: ordino la spesa, faccio yoga online, uso lo smartphone 10 ore al giorno. Non sono scontento, ma...», [www.corriere.it](http://www.corriere.it), 1 marzo 2025)

Nel brano lo scrittore Jonathan Bazzi riflette sul mutamento delle proprie abitudini sociali e si interroga sulle possibili ricadute dell'isolamento domestico nel quale - pian piano e senza particolari costrizioni – afferma di vivere da mesi. Esponi il tuo punto di vista sull'argomento e confrontati in maniera critica con le tesi espresse nel testo. In particolare chiarisci se oggi la solitudine possa essere intesa e vissuta in modo diverso rispetto al passato e prova a dare una tua personale risposta alla domanda con cui si chiude il brano. Puoi articolare il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentarlo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

## **ALLEGATO 3: Testo simulazione seconda prova scritta**

IL TESTO DELLA SIMULAZIONE SECONDA PROVA SCRITTA NON È STATO ALLEGATO IN QUANTO L'APPROVAZIONE DEL DOCUMENTO È STATA EFFETTUATA PRIMA DELLA DATA DI SVOLGIMENTO DELLA PROVA.

**N.B.**

**GLI STUDENTI POTRANNO CONSULTARE DURANTE LA SECONDA PROVA UNA DISPENSA PREPARATA DAI DOCENTI**